Guida ai finanziamenti, alle agevolazioni e ai servizi per le imprese della Lombardia

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Chi siamo

Finanziamo lo sviluppo economico della Lombardia, dal 1971

Finlombarda Spa (https://www.finlombarda.it) è l'istituzione finanziaria che contribuisce alla realizzazione dei programmi regionali di **sviluppo economico della Lombardia**, dal 1971. Offriamo **opportunità di finanziamento** a imprese, professionisti e pubbliche amministrazioni attraverso iniziative di **finanza agevolata** (finanziamenti abbinati a garanzie e/o contributi a fondo perduto o solo contributi a fondo perduto) e **finanza strutturata** (minibond e basket bond, syndicated loans/project finance, finanziamenti standalone, etc.) - con risorse proprie, regionali e comunitarie - che trovano attuazione attraverso bandi o avvisi pubblici. Operiamo sia come unici soggetti finanziatori, sia in compartecipazione con altri intermediari finanziari e investitori istituzionali con l'obiettivo di **favorire l'effetto - leva tra finanza pubblica e privata** a beneficio dei destinatari finali delle iniziative. Forniamo servizi gratuiti personalizzati per la competitività delle imprese lombarde tramite l'adesione a **Enterprise Europe Network (EEN)** e il coordinamento del **consorzio Simpler**, snodo per la Lombardia e l'Emilia-Romagna della rete europea. Supportiamo l'ecosistema dell'innovazione in Lombardia attraverso la realizzazione di **investimenti indiretti in capitale di rischio**, lo sviluppo strategico della **piattaforma partecipativa regionale Open Innovation Lombardia**. Affianchiamo Regione Lombardia nella strutturazione di **operazioni finanziarie** e nell'erogazione di **servizi gratuiti alle imprese per l'attrattività e la competitività del territorio**. Partecipiamo al **dibattito sui temi dell'attualità economico-finanziaria** negli ambiti della finanza pubblica, del "private debt", del credito tradizionale e "fintech" attraverso l'adesione a livello nazionale ad **ANFIR** - Associazione nazionale delle finanziarie regionali, **ABI** - Associazione Bancaria Italiana, **AIFI** - Associazione Italiana del Private Equity, Venture Capital e Private Debt, a livello europeo a **EAPB** - European Association of Public Banks e al **GIURI**, il gruppo Informale degli Uffici di Rappresentanza Italiani a Bruxelles in Ricerca e Innovazione. Con la sottoscrizione del **Protocollo lombardo per lo sviluppo sostenibile** di **Regione Lombardia** ci impegniamo a promuovere una **cultura della sostenibilità in Lombardia** e azioni incentrate su economia circolare, transizione verde e finanza sostenibile, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi della UN Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sul territorio regionale. Siamo presenti in "**Casa della Lombardia**" a Bruxelles, sede della Delegazione presso le istituzioni europee di Regione Lombardia, per favorire il rafforzamento del sistema economico, sociale e territoriale della regione attraverso relazioni con le istituzioni europee e la partecipazione al confronto sui principali temi dell'agenda comunitaria.

Introduzione

Come orientarsi nella nostra offerta

La Guida è uno strumento utile per orientarsi nella nostra offerta di prodotti finanziari e servizi per la competitività in risposta alle esigenze di liquidità, accesso al credito e investimento delle aziende di diversi settori e dimensione e dei liberi professionisti - anche associati - della Lombardia. Le schede prodotto contengono le principali informazioni sulle iniziative in gestione corredate da esempi di calcolo delle agevolazioni. L'elenco delle **iniziative in gestione** è consultabile anche qui:
https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/index

Per i prodotti dell'area "**Corporate Banking**" quali minibond e basket bond, finanziamenti in pool, prestiti per gli investimenti, la liquidità e la crescita esterna, informazioni e contatti sono consultabili qui:
https://www.finlombarda.it/it/partner-e-investitori/partner/corporate-banking

Per porre quesiti sulle singole iniziative o richiedere informazioni sullo stato di una domanda di partecipazione, consigliamo di seguire le indicazioni contenute al link che segue: https://www.finlombarda.it/it/contattaci

Per conoscere i principali termini e meccanismi di funzionamento, la Guida comprende un **Glossario dei principali termini tecnici** e una **Mini-guida alla finanza agevolata** che abbiamo scritto senza avere la pretesa di offrire un quadro esaustivo della disciplina del settore.

Buona lettura!

Glossario

Conosci i principali termini tecnici

A

Amortizing: modalità di rimborso di un finanziamento in cui i pagamenti sono effettuati a rate (composte da capitale e interessi) fino alla scadenza e al rimborso integrale del debito (*fonte: Borsa Italiana*).

Ateco: versione nazionale, sviluppata dall'Istat, della classificazione delle attività economiche definita in ambito europeo e approvata con regolamento CE/2006/1893 (NACE rev. 2). L'ultima classificazione è Ateco 2025 (G.U. n. 302 del 27 dicembre 2024 con nuova classificazione in vigore dal 01/04/2025) (*fonte: Banca d'Italia*).

Attualizzazione: operazione con la quale si calcola il valore attuale di una serie di flussi monetari futuri distribuiti in un determinato arco temporale, come ad esempio nel caso di un'agevolazione pubblica che sarà erogata in più tranche future. L'attualizzazione avviene frequentemente tramite l'applicazione del tasso di riferimento fissato dalla Commissione Europea, che è periodicamente aggiornato sulla base dell'andamento dei tassi di mercato.

Avviso (**pubblico**): il documento che stabilisce termini e lmodalità di partecipazione a un'iniziativa in gestione presso Finlombarda.

B

Banca/intermediario finanziario convenzionato: è la banca/intermediario finanziario che aderisce alle iniziative in gestione presso Finlombarda per la concessione di finanziamenti.

Bandi e Servizi: è il servizio regionale che permette di presentare online le domande di partecipazione ai bandi promossi da Finlombarda e Regione Lombardia, raggiungibile all'indirizzo: https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/home.

***Balloon*:** modalità di rimborso del capitale con caratteristiche intermedie tra quella "amortizing" e quella "bullet". Durante il periodo di ammortamento del finanziamento, viene rimborsata, con le rate periodiche, solo una parte del capitale, mentre la restante parte viene restituita in blocco all'estinzione del finanziamento.

Basket Bond: operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni o titoli similari da parte di una società veicolo di cartolarizzazione (SPV).

Beneficiario: l'impresa beneficiaria di un'agevolazione pubblica o di un finanziamento assistito da un'agevolazione pubblica (per esempio, contributo a fondo perduto o garanzia)

***Bullet*:** modalità di rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza del finanziamento. Gli interessi sono pagati periodicamente in misura determinata.

C

Cedola: in un'obbligazione rappresenta gli interessi che vengono periodicamente pagati al possessore del titolo in misura percentuale rispetto al valore dell'obbligazione (fonte: *Banca d'Italia*).

Cessione del credito: è un accordo con il quale viene trasferito a un soggetto terzo il credito vantato da un creditore verso un debitore. La cessione del credito può essere: "pro soluto" quando il soggetto che cede il credito non risponde dell'eventuale inadempienza del debitore; "pro solvendo" quando il soggetto che cede il credito risponde dell'eventuale inadempienza del debitore.

Co-finanziamento: è un prestito in parte a valere su risorse di Finlombarda e/o di Regione Lombardia, in parte a valere su risorse di una banca / intermediario finanziario convenzionato.

Concessione: è l'atto con il quale viene attribuito a un soggetto il diritto di ricevere un finanziamento / un'agevolazione pubblica per i quali ha presentato domanda di partecipazione.

Confidi: sono soggetti a natura cooperativa o consortile che rilasciano garanzie collettive a fronte di finanziamenti erogati a favore delle imprese socie o consorziate. Nell'attività di concessione del credito da parte delle banche, l'intervento dei confidi consente di ridurre i costi dell'informazione sui soggetti da affidare e i rischi per i casi di inadempimento (*fonte: Banca d'Italia*).

Contratto di finanziamento: contratto sottoscritto dall'intermediario finanziario convenzionato e/o da Finlombarda con il beneficiario ai fini dell'erogazione del finanziamento.

Contributo a fondo perduto: è un'agevolazione pubblica caratterizzata dall'erogazione di una somma di denaro che non deve essere restituita.

***Credit Scoring*:** è la metodologia di attribuzione del merito creditizio a un soggetto (per esempio, un'impresa) basata principalmente sull'analisi dei dati di bilancio. La Giunta regionale con D.G.R. n. 7269 del 7 novembre 2022 ha aggiornato la Metodologia per l'assegnazione del Credit Scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della D.G.R. 22 marzo 2021, n. XI/4456.

D

Domanda di partecipazione: è la richiesta presentata dal soggetto richiedente per ottenere un finanziamento e/o un'agevolazione pubblica.

E

Erogazione: è l'accredito da parte di Finlombarda e/o di Regione Lombardia dell'agevolazione pubblica o del finanziamento. L'erogazione può essere effettuata in più tranche o in un'unica soluzione a saldo.

Esercizio contabilmente chiuso: per le società di capitali e assimilate ai fini degli obblighi di deposito del bilancio, l'esercizio per il quale sia avvenuto il deposito del bilancio d'esercizio; per le società di persone, le ditte individuali, i liberi professionisti e gli studi associati l'esercizio per il quale sia avvenuta la presentazione della dichiarazione fiscale dei redditi.

Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL): *leggi il paragrafo 2. Aiuti di Stato della Mini – guida alla finanza agevolata in appendice.*

Euribor (*Euro interbank offered rate*): tasso d'interesse, applicato ai prestiti interbancari in euro non garantiti, calcolato giornalmente come media semplice delle quotazioni rilevate su un campione di banche con elevato merito di credito selezionato periodicamente dalla European Banking Federation (*fonte: Banca d'Italia*) che – con l'aggiunta di uno spread in funzione dell'affidabilità del debitore e delle tipologie di rapporto creditizio – consentono di stipulare contratti anche a lungo termine assicurando le controparti che il tasso seguirà le variazioni che si susseguono nel tempo.

F

Factoring: contratto avente ad oggetto la disciplina delle future cessioni a un'altra impresa (cd. factor), verso corrispettivo, di crediti vantati dal fornitore nei confronti dei propri debitori. Il factor esegue una o più delle seguenti prestazioni: sollecito del pagamento e incasso dei crediti ceduti dal fornitore; pagamento anticipato, in tutto o in parte, del corrispettivo dei crediti ceduti; assunzione, in tutto o in parte, del rischio del mancato pagamento dovuto a inadempimento dei debitori (*fonte Banca d'Italia*).

Fondo di garanzia per le PMI: è un'agevolazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, finanziata anche con risorse europee, che può essere attivata solo a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari. I beneficiari devono richiedere l'agevolazione del Fondo presentando la domanda al soggetto finanziatore (per saperne di più: https://www.fondidigaranzia.it/conosci-il-fondo/).

G

Garanzie: i rapporti contrattuali con gli intermediari finanziari in qualità di finanziatori possono essere accompagnati dal rilascio di garanzie che vengono definite attive quando la banca le riceve. Le garanzie attive si distinguono in garanzie personali, che attengono alla generale capacità patrimoniale di chi le ha prestate (debitore o altra persona) e garanzie reali che insistono su beni del soggetto finanziato. Queste ultime prevedono che la riscossione del credito sia garantita da un bene mobile (pegno) o da un bene immobile o mobile registrato (ipoteca).

I

IRS: tasso di riferimento utilizzato per definire il tasso fisso da applicare al finanziamento. L'IRS è calcolato giornalmente.

Istruttoria: fase di valutazione delle domande presentate che comprende generalmente tre sottofasi:

- **Istruttoria Formale:** finalizzata a verificare la presenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione presentata, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli obblighi di bollo (se dovuti);
- **Istruttoria Tecnica:** viene svolta sulla base della documentazione presentata in fase di domanda di partecipazione e riguarda generalmente la qualità progettuale o la presenza di determinati requisiti tecnici;
- **Istruttoria di Merito creditizio**: è finalizzata all'analisi della struttura economico-finanziaria, della capacità di generare risorse e della sostenibilità dell'indebitamento finanziario. La valutazione del merito creditizio viene svolta da Finlombarda, affiancata dalla banca in caso di co-finanziamento. In seguito all'istruttoria di merito creditizio, viene attribuito al soggetto richiedente un punteggio, che rappresenta il livello di rischio attribuito all'impresa e denominato generalmente rating. Nei casi di finanziamento con risorse regionali, il livello di rischio è attribuito secondo metodologie definite da Regione Lombardia attraverso propri atti (leggi anche la voce "Credit Scoring").

Impresa attiva: è l'impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

L

***Leasing* o locazione finanziaria**: contratto con il quale una parte (locatore) concede all'altra (locatario) per un tempo determinato l'utilizzo di un bene, acquistato o fatto costruire dal locatore su scelta e indicazione del locatario, dietro pagamento di un canone. Il locatario ha la facoltà di acquistare la proprietà del bene a condizioni prefissate al termine della locazione dietro pagamento di un prezzo prestabilito (fonte: *Banca d'Italia*).

Leveraged & Acquisition finance: attività di concessione di linee di credito destinate a finanziare l'acquisizione da parte di una società di una quota o dell'intero capitale della società "target" o di asset della stessa.

Libero professionista: è il lavoratore autonomo dotato di partita IVA; svolge attività di prestazione di servizi o di opere a favore di terzi, esercitata abitualmente e prevalentemente mediante lavoro intellettuale, o comunque con il concorso di questo, anche secondo quanto previsto dalla L. 4/2013.

M

Mandated lead arranger: intermediario finanziario che ha ricevuto il mandato da parte del prenditore di fondi (impresa) di strutturare, organizzare e coordinare un finanziamento in pool.

Micro - impresa: l'impresa che rientra nella definizione riportata nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Midcap: le imprese che non rientrano tra le PMI e presentano un organico inferiore a 3.000 dipendenti. Il calcolo del numero dei dipendenti è effettuato su base aggregata (sulla base del modello di calcolo indicato dalla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 ripreso nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2014/651 del 17 giugno 2014) come indicato nell'ultimo bilancio annuale approvato.

***Minibond*:** obbligazioni o titoli di debito introdotti con DL n. 83/2012, convertito dalla L. n. 134/2012. Gli emittenti devono essere società italiane non quotate, diverse da banche e micro-imprese, con un fatturato superiore a 2 milioni di euro o con organico composto da almeno dieci dipendenti. La sottoscrizione di minibond è riservata a investitori istituzionali professionali e altri soggetti qualificati (*fonte: Banca d'Italia*).

N

Negative pledge: impegno preso dal debitore, nel caso di una nuova emissione, a non concedere garanzia di qualità superiore a quelle che prestiti già esistenti offrono agli investitori (*fonte: teleborsa.it*).

P

***Pari passu*:** la pratica che garantisce a tutti gli investitori condizioni omogenee. Questo vuol dire, nel caso specifico della sottoscrizione di titoli obbligazionari, che i possessori della stessa obbligazione hanno lo stesso grado di prelazione: non è possibile che alcuni vengano privilegiati in caso di insolvenza. Il principio va interpretato come parità di condizioni: non significa che in caso di default tutti abbiano diritto a un rimborso del 100 per cento (*fonte: Il Sole24Ore*).

Piano di rimborso (ammortamento): il rimborso dell'importo erogato si sviluppa nel tempo secondo un piano, detto ammortamento, che esplicita in modo dettagliato importi da versare e tempi da rispettare nel pagamento delle rate, lungo tutta la durata del contratto (*fonte: Banca d'Italia*). La rata può essere a quota capitale costante (restituzione del finanziamento con quote capitale costanti, mentre a variare è la quota interessi) o a rata costante (restituzione del finanziamento con una rata sempre identica ad ogni scadenza formata da una quota interessi, decrescente, e da una quota capitale, crescente).

PMI: acronimo di Piccola e Media impresa, indica la tipologia di imprese di diverse dimensioni rientrati nei seguenti parametri:

Dimensione	Numero di dipendenti	Fatturato oppure attivo di bilancio
Micro Impresa	Inferiore a 10	Pari o inferiore a 2 mln
Piccola Impresa	Inferiore a 50	Pari o inferiore a 10 mln
Media Impresa	Inferiore a 250	Fatturato pari o inferiore a 50 mln Attivo pari o inferiore a 43 mln

I paramenti vengono ricavati dai seguenti elementi contenuti nei documenti contabili e amministrativi dell'impresa:

- **fatturato:** voce A1 del conto economico, relativa all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato;
- **attivo di bilancio:** totale dell'attivo patrimoniale relativo all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato;

- **occupati:** i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa medesima.

POR FESR 2014 – 2020: documento di programmazione che individua le priorità strategiche e gli obiettivi che Regione Lombardia intende perseguire nel periodo della programmazione europea 2014 – 2020 all'interno di un quadro complessivo che fa riferimento alla Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e nel rispetto dei vincoli di concentrazione tematica definiti dal Regolamento (UE) n. 2013/1301. Gli Assi prioritari del Programma, ai quali si aggiunge un Asse dedicato all'Assistenza Tecnica, sono:

- **Asse 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione"**;
- **Asse 2 "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime**"
- **Asse 3 "Promuovere la competitività delle PMI**"
- **Asse 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"**;
- **Asse 5 "Sviluppo urbano sostenibile"**
- **Asse 6 "Strategia turistica Aree Interne"**

PR Lombardia FESR 2021-2027: documento di programmazione che individua le priorità strategiche e gli obiettivi che Regione Lombardia intende perseguire nel periodo della programmazione europea 2021 – 2027. Prevede l'assegnazione di **2 miliardi di euro** nel settennio per la competitività del territorio lombardo colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria del 2020. Il programma si focalizza principalmente su **tre sfide** che si integrano con le strategie regionali di Specializzazione Intelligente e di Sviluppo Sostenibile: **consolidamento della competitività e dell'attrattività del sistema lombardo** (1,1 miliardo di euro), mettendo al centro la ricerca, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, **transizione verso un modello di sviluppo e di crescita sostenibili** (oltre 650 milioni di euro), il **contrasto alle fragilità sociali** (oltre 200 milioni di euro).

Le quattro Priorità / Assi del Programma, ai quali si aggiunge un Asse dedicato all'Assistenza Tecnica, sono:

- **Asse 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente"**
- **Asse 2 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza"**
- **Asse 3 "Un'Europa più verde, a basse emissioni di carbonio e in transizione verso la decarbonizzazione e la resilienza – mobilità urbana**"
- **Asse 4 "Un'Europa più vicina ai cittadini"**

Prestiti sindacati (*syndicated loans*, finanziamenti *in pool*): operazioni di finanziamento in cui una o più istituzioni finanziarie capofila contrattano le condizioni con il debitore e organizzano il collocamento di quote del prestito presso altri intermediari (*fonte: Banca d'Italia*).

Project finance: finanziamento in cui la garanzia principale per i soggetti finanziatori è rappresentata dai flussi di cassa del progetto e dagli asset della società di progetto appositamente costituita, senza possibilità di rivalsa da parte dei soggetti finanziatori sul patrimonio dei soci della società di progetto (*project finance su basi no recourse*) o con rivalsa limitata sul patrimonio dei soci della società di progetto (*project finance limited recourse*).

R

Regime di aiuto: identifica, per le singole misure agevolative, la regolamentazione comunitaria in base alla quale Finlombarda e Regione Lombardia concedono aiuti alle imprese, senza violare le norme sulla concorrenza e senza obbligo di notificarli alla Commissione (si veda capitolo 2 della Mini-Guida alla finanza agevolata in appendice)

Rendicontazione: è la procedura attraverso la quale sono documentate le spese sostenute per la realizzazione dell'investimento da parte dell'impresa beneficiaria di un finanziamento / agevolazione pubblica.

Richiesta di finanziamento: la richiesta di finanziamento presentata dal Soggetto richiedente secondo le modalità e i termini stabiliti dai singoli avvisi / bandi pubblici.

S

SACE: gruppo assicurativo-finanziario partecipato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze specializzato nel sostegno alla crescita delle imprese italiane attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto dell'export e dell'innovazione che includono garanzie finanziarie, factoring, gestione e protezione dei rischi, servizi di advisory e business matching (*fonte: https://www.sace.it/chi-siamo/il-gruppo*).

Sede operativa: unità locale dell'impresa indicata in visura camerale corrispondente, a titolo esemplificativo, a: impianto operativo o amministrativo – gestionale (per es. laboratorio, officina, stabilimento, magazzino, deposito, ufficio, negozio, filiale, agenzia, centro di formazione, miniera, etc.), nella quale l'impresa medesima esercita stabilmente una o più attività economiche; tale sede può coincidere anche con la sede legale dell'impresa. Nel caso dei liberi professionisti, la sede operativa equivale al "luogo di esercizio prevalente".

Società di capitali: S.p.a. (società per azioni), S.a.p.a. (società in accomandita per azioni), S.r.l. (società a responsabilità limitata), S.r.l.s. (società a responsabilità limitata semplificata). Si tratta di organizzazioni di persone e mezzi per l'esercizio in comune di un'attività produttiva, dotate di piena autonomia patrimoniale (*fonte: notariato.it*).

***Spread*:** è la differenza tra il tasso di interesse e il "tasso base" (tasso pubblico di riferimento utilizzato normalmente da tutti gli intermediari finanziari come base per calcolare i tassi alla clientela – tipicamente Euribor a 3 mesi o 6 mesi come base per i tassi variabili, IRS come base per i tassi fissi) e rappresenta la remunerazione del rischio che la banca/intermediario finanziario richiede per la concessione di un finanziamento: peggiore è il merito creditizio di un soggetto maggiore sarà lo spread e viceversa, migliore è il merito creditizio di un soggetto minore sarà lo spread.

Studio Associato: l'associazione di professionisti disciplinata da un contratto associativo tra professionisti finalizzato all'esercizio congiunto delle professioni per i quali sono abilitati e non costituito nella forma di società di professionisti di cui alla D.M. 8 febbraio 2013, n. 34, poiché queste ultime sono ricomprese nella definizione di PMI e midcap.

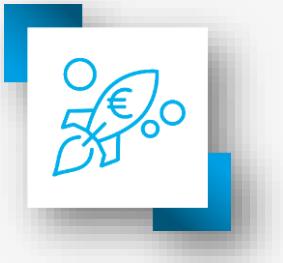
Swap: contratti con i quali le due controparti decidono di scambiarsi somme di denaro future in base alle specifiche del contratto stesso.

T

Tasso: misura gli interessi di un finanziamento in rapporto all'importo complessivo del prestito in un determinato lasso di tempo. Il tasso di un finanziamento può essere: variabile, dato dalla somma di Euribor più uno spread o fisso, dato dalla somma IRS più uno spread.

T.U.B. (Testo Unico Bancario): Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993)

ACCESSO AL CREDITO



INVESTIMENTI IN SVILUPPO AZIENDALE

PATRIMONIALIZZAZIONE

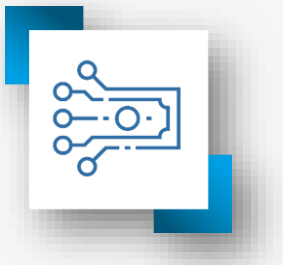
AVVIO DI IMPRESA

R&S, INNOVAZIONE, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNLOGICO

INVESTIMENTI GREEN

INTERNAZIONALIZZAZIONE

COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ



SFIDE INNOVATIVE

RILANCIO AZIENDALE

RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE

ATTRAZIONE INVESTIMENTI

Finanziamenti, agevolazioni e servizi

Scopri la nostra offerta

FINALITÀ	INIZIATIVA	TARGET	INTERVENTO FINANZIARIO				SPORTELLO
			FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO	GARANZIA	ALTRO	
RAFFORZAMENTO DELLE FILIERE	Misura per il rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali - 2025	PMI, Midcap e Grandi Imprese	*	*			Aperto
	Contributi per certificazioni industriali avanzate	PMI		*			Aperto
ACCESSO AL CREDITO	Bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento - 2024	Imprese zootecniche		*			Aperto
	Credito Adesso Lombardia Factoring	PMI appartenenti alle filiere riconosciute da Regione Lombardia			*		Aperto
	Più Credito	PMI (con esclusione delle micro – imprese), Midcap e Grandi Imprese	*				Aperto
	Anticipo Contributi	PMI (escluse micro-imprese), Midcap e Grandi Imprese	*				Aperto
	Microcredito	PMI Lavoratori autonomi	*				Aperto
	Finanziamento per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale – ed. a.f. 2026-2027	Enti Accreditati IeFP	*				Aperto
INVESTIMENTI IN R&S, INNOVAZIONE, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Rafforza & Innova	PMI (comprese start up innovative e PMI innovative)		*			Aperto
	Sviluppo tecnologico delle startup innovative	Micro e Piccole imprese iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle Startup innovative (D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e s.m.i.)		*			Apertura sportello dal 28/09/26

INVESTIMENTI GREEN	Investimenti – Linea impresa efficiente	PMI		*	*		Aperto
INVESTIMENTI IN SVILUPPO AZIENDALE	Agrifood Basket Bond	PMI			*		Aperto
INVESTIMENTI IN SVILUPPO AZIENDALE	Basket Bond Lombardia	PMI		*	*	*	Aperto
	Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale	PMI, Midcap		*	*		Aperto
	Minibond	Imprese di qualunque dimensione (comprese le holding) in forma di società di capitali (escluse le micro - imprese)				*	Aperto
	Crowdfunding Minibond	Imprese di qualunque dimensione in forma di società di capitali (escluse le micro - imprese)				*	Aperto
	Syndicated loans (linea Standard e linea Leveraged & Acquisition Finance)	imprese di qualunque dimensione (PMI, MidCap e Grandi Imprese)	*				Aperto
	Plain Vanilla (linea Generale e linea Green)	Imprese di qualunque dimensione per la linea generale, PMI, Midcap per la linea green	*				Aperto
RILANCIO AZIENDALE	Re-IMPRESA	PMI (con esclusione delle micro – imprese) e Midcap	*	*	*		Aperto
PATRIMONIALIZZAZIONE	Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde - 2025	Imprese cooperative (comprese le cooperative sociali)	*	*			Aperto
ATTRAZIONE INVESTIMENTI	L.A.N.D. (Local Attraction For New Development) - Linea di finanziamento per l'attrazione di nuovi investimenti nel territorio lombardo	PMI, Midcap e Grandi Imprese	*				Aperto

COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ	SIMPLER (rete EEN)	PMI				*	Aperto
SFIDE INNOVATIVE	Open Challenge – Open Innovation	Imprese di tutte le dimensioni (italiane ed estere)				*	Aperto

Sosteniamo la nascita e lo sviluppo di progetti di filiera con…

Misura per il rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali - 2025

(finanziamenti + contributi a fondo perduto per PMI e Midcap, contributi a fondo perduto per Grandi imprese)

Contributi per certificazioni industriali avanzate

(contributi a fondo perduto per PMI)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Misura per il rafforzamento delle Filiere produttive e degli Ecosistemi industriali - 2025

Cos'è

Finanziamento agevolato abbinato a contributi a fondo perduto per progetti di Filiera che comprendono l'insieme delle Attività di Sviluppo Aziendale, presentati da PMI e Midcap; contributi a fondo perduto per PMI, Midcap e Grandi imprese che svolgono attività di Sviluppo Sperimentale afferenti a una delle priorità della Strategia di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia – S3 2021-2027.

La misura è finanziata con fondi europei del PR FESR Lombardia 21 – 27 (Azioni 1.3.4. e 1.1.1.).

Per chi

Raggruppamenti di imprese legate insieme da un Accordo di Filiera che siano composti da almeno 3 imprese partner di qualsiasi dimensione (PMI, Midcap e Grandi imprese, queste ultime solo per attività di Sviluppo Sperimentale), di cui almeno una PMI.

Le imprese partner della Filiera devono essere regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda, con una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia, che rientrano nella classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring.

Intervento finanziario (finanziamento + contributo a fondo perduto)

Sviluppo aziendale (PMI e Midcap)

- contributo a fondo perduto a copertura di una quota percentuale delle spese ammissibili calcolata in base al Regime di aiuto applicato
- finanziamento agevolato (tasso fisso pari a 1,5%) per singolo partner a copertura di massimo il 50% delle spese ammissibili e fino a 2,5 milioni di euro, durata compresa tra 3 e 5 anni (incluso l'eventuale preammortamento previsto)

Sviluppo sperimentale (PMI, Midcap o Grandi Imprese)

- contributo a fondo perduto a copertura di una quota percentuale delle spese ammissibili calcolata in base al Regime di aiuto applicato

Tempistiche

La selezione delle domande di partecipazione si basa su una procedura valutativa a sportello. L'istruttoria delle domande si conclude con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'agevolazione o di rigetto delle domande presentate entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di invio al protocollo delle domande, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Il finanziamento è erogato da Finlombarda a ciascun Partner beneficiario (PMI e MidCap), previa sottoscrizione del Contratto di Finanziamento da parte di tutti i Partner della Filiera, secondo le seguenti modalità:

a) prima tranche pari al 70% della quota di Finanziamento a titolo di anticipazione alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento
b) tranche a saldo a conclusione del Progetto di Filiera, al completamento della verifica da parte del Gestore della documentazione allegata alla richiesta di erogazione

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione su **Bandi e Servizi** di Regione Lombardia.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/159/misura-per-il-rafforzamento-delle-filiere-produttive-2025

Per informazioni su come partecipare: filiere@regione.lombardia.it

Per informazioni sulle domande in lavorazione o ammesse: rendicontazioni_filiere@finlombarda.it

Contributi per certificazioni industriali avanzate

Cos'è

Contributi a fondo perduto per servizi di consulenza in innovazione e di sostegno all'innovazione finalizzati all'ottenimento di certificazioni, approvazioni e qualifiche tecniche afferenti alle filiere industriali strategiche della Lombardia.

La misura è finanziata con fondi europei del PR FESR Lombardia 21 – 27 (Azione 1.3.4.).

Per chi

PMI regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione e fino alla concessione dell'agevolazione, con una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando attuativo o che intendano costituire una sede operativa in Lombardia entro la data di erogazione dell'agevolazione.

Agevolazione (contributo a fondo perduto)

Contributi a fondo perduto per un'intensità d'aiuto pari al 70% delle spese per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione ed entro un importo massimo di 220 mila euro a fronte di una spesa minima ammissibile di 70 mila euro.

L'agevolazione è concessa ed erogata nel rispetto del Regolamento GBER.

In particolare, sono ammissibili all'agevolazione esclusivamente le certificazioni riportate nella seguente matrice, che costituiscono requisito di accesso alle filiere produttive in settori strategici:

Settore	**Certificazioni / Approvazioni** *Ai fini dell'erogazione dell'Agevolazione, la PMI beneficiaria dovrà dimostrare il conseguimento almeno una delle certificazioni indicate in fase di domanda di partecipazione.*	**Scopo**
Aerospazio	AS/EN 9100, NADCAP, EASA Part 21 e relative subpart applicabili (es. Part 21G, Part 21J e altre approvazioni di progettazione e produzione), compliance DO178C / DO-254	Qualificazione fornitori e processi aeronautici, certificazione produzione e manutenzione, sviluppo sistemi avionici certificati
Dispositivi Medici	ISO 13485, MDR 2017/745, FDA 21 CFR 820	Accesso ai mercati regolati UE/USA per dispositivi medici.
Automotive	IATF 16949, ISO 26262	Qualificazione fornitori automotive e sicurezza funzionale

Industria Chimica / Processi	ATEX, IEC 61511, Responsible Care	Sicurezza impianti e gestione rischi di processo
Energia e Infrastrutture Critiche	IEC 61508, IEC 62443	Sicurezza funzionale e cybersecurity industriale
Industria Nucleare	ASME Section III, RCC-M, ISO 19443	Qualifica componenti e fornitori per impianti nucleari
Oil & Gas	API Q1, API Q2, ISO 27001, ISO 29001	Qualificazione fornitori per industria petrolifera
Cybersecurity / ICT	Common Criteria (ISO 15408), EUCC, ISO 27017, ISO 27018, IEC 62443	Certificazione sicurezza prodotti digitali e sistemi ICT critici

Tempistiche

La selezione delle domande di partecipazione si basa su una procedura valutativa a sportello. Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di 90 giorni dalla data di presentazione delle domande. L'istruttoria delle domande di partecipazione presentate prevede una istruttoria formale e una tecnica svolta da Finlombarda in qualità di Organismo intermedio.

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione su **Bandi e Servizi** di Regione Lombardia.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/180/contributi-certificazioni-industriali

Per informazioni su come partecipare: bandocertificazioni@finlombarda.it

Per informazioni sulle domande in lavorazione o ammesse: rendicontazione_certificazioni@finlombarda.it

Sosteniamo l'accesso al credito con…

Bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento - 2024
(contributi in conto interessi su finanziamenti bancari per imprese zootecniche)

Credito Adesso Lombardia Factoring
(garanzie su linee di credito in conto anticipi per PMI)

Anticipo Contributi
(finanziamenti in anticipazione + finanziamenti della quota non agevolata del progetto per beneficiari agevolazioni regionali)

Più Credito
(co-finanziamenti chirografari a medio – lungo termine)

Microcredito
(finanziamento a tasso zero + finanziamento a condizioni di mercato

Finanziamento per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale – ed. a.f. 2026-2027
(finanziamenti)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Bando per le agevolazioni finanziarie alle imprese agricole per il credito di funzionamento (ed. 2024)

Cos'è
Il bando agevola l'accesso a finanziamenti concessi dagli istituti proponenti convenzionati e finalizzati al funzionamento delle imprese zootecniche mediante la concessione di contributi in conto interesse.

Per chi
Imprese che operano nel settore della produzione primaria delle carni suine, avicole e delle uova, che siano iscritte al registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla sezione speciale "impresa agricola" o alla sezione "coltivatore diretto", con sede operativa in Lombardia, che conducano un allevamento commerciale di suini a elevata capacità (capacità massima uguale o superiore a trecento capi) o un allevamento professionale di avicoli da carne o da uova superiore a 5 mila capi e che abbiano aperto/aggiornato il Fascicolo Aziendale informatizzato in SISCO.

Agevolazione (contributo in conto interessi)
Contributo in conto interessi determinato sull'importo del finanziamento ammesso all'agevolazione fino a un massimo di 400 basis point per anno e comunque non superiore al tasso applicato dall'Istituto proponente; l'entità del contributo viene definito nel bando. L'importo del contributo massimo concedibile è di 25 mila euro. I contributo è erogato in un'unica soluzione tramite l'istituto di credito convenzionato con Finlombarda.

Tempistiche
Il bando segue la procedura valutativa a sportello in base all'ordine cronologico di ricezione delle domande. L'istruttoria è svolta dal soggetto gestore e prevede una verifica di ammissibilità formale che si conclude entro un termine massimo di 60 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione delle domande da parte degli istituti proponenti. Il contributo concesso è erogato in un'unica soluzione al beneficiario, a seguito delle verifiche effettuate dal soggetto gestore ed entro i termini previsti dal bando.

Per partecipare e approfondire
Domanda di partecipazione va presentata all'istituto proponente convenzionato con Finlombarda.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/156/bando-per-le-agevolazioni-finanziarie-alle-imprese-agricole-2024

Per informazioni: infoagricoltura@finlombarda.it

Credito Adesso Lombardia Factoring

Cos'è

La misura agevola l'accesso al credito delle PMI tramite lo smobilizzo di crediti verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera riconosciuta da Regione Lombardia ai sensi della DGR n. 5899/2022 e s.m.i.

Per chi

PMI con sede operativa in Lombardia, regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, rientranti nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia (o da 1 a 4 in caso di applicazione del Credit scoring per startup) e appartenenti a una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 5899/2022 e s.m.i.

Agevolazione (garanzie su linee di credito in conto anticipi)

L'agevolazione è rappresentata da una garanzia regionale rilasciata a titolo gratuito a favore dei soggetti finanziatori convenzionati con Regione Lombardia e nell'interesse dei beneficiari a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili (linee di credito in conto anticipi).

La garanzia ha validità di 24 mesi (2 anni) ed è a prima richiesta a copertura dell'80% dell'esposizione dei soggetti finanziatori nei confronti del beneficiario e nel limite del 10% dell'importo totale delle linee di credito concesse da ciascun soggetto finanziatore.

Tempistiche

Il bando segue la procedura valutativa a sportello in base all'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande. L'istruttoria prevede una verifica di ammissibilità formale a cura del soggetto gestore e di merito creditizio a cura dei soggetti finanziatori, che si conclude entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi dalla data di invio al protocollo delle domande

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione su **Bandi e Servizi** di **Regione Lombardia**.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/157/credito-adesso-lombardia-factoring

Per informazioni: lombardiafactoring@finlombarda.it

ANTICIPO CONTRIBUTI

Anticipo Contributi

Cos'è

L'iniziativa prevede la concessione di finanziamenti in anticipazione di contributi a fondo perduto concessi e/o gestiti da Regione Lombardia e di finanziamenti a copertura della quota non agevolata del relativo progetto.

Per chi

PMI (con esclusione delle micro - imprese), Midcap e Grandi Imprese beneficiarie - nei dodici mesi antecedenti alla domanda di partecipazione all'iniziativa - di un contributo da parte di Regione Lombardia, regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese e/o al REA della Camera di Commercio competente, con sede legale o una sede operativa in Lombardia, due bilanci approvati e con un patrimonio netto almeno pari al 10% del totale attivo per i soggetti con obbligo di deposito del bilancio o con due dichiarazioni dei redditi per i soggetti senza obbligo di deposito del bilancio.

Intervento finanziario (finanziamenti)

Finanziamento per la sola anticipazione del contributo

- importo: da 200 mila a 5 milioni di euro
- percentuale di copertura del contributo: fino al 100% del contributo
- durata: massimo 36 mesi, comprensivi del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza dei periodi di interessi alla prima scadenza utile
- rimborso: bullet con obbligo di rimborso in via anticipata obbligatorio entro e non oltre cinque giorni dal ricevimento del contributo e, comunque, non oltre il termine del periodo di durata del finanziamento in anticipazione del contributo
- tasso: variabile, pari al Parametro Base, più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio
- erogazione: in un'unica soluzione

Finanziamento della quota del progetto non coperta da contributo

- importo: minimo 200 mila euro. L'importo massimo concedibile, tenuto conto dell'importo concesso per il finanziamento in anticipazione del contributo, è di 15 milioni di euro
- percentuale di copertura del progetto: fino al 100% del valore ulteriore del progetto oggetto del contributo e non coperta dallo stesso
- durata: massimo 72 mesi, comprensivi dell'eventuale preammortamento ordinario e del preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza dei periodi di interessi alla prima scadenza utile
- rimborso: amortizing con rate trimestrali a quota capitale costante
- tasso: variabile, pari al Parametro Base più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio
- erogazione: a tranche o in un'unica soluzione

Potranno essere richieste garanzie di natura reale (con esclusione dell'ipoteca) o personale (incluso il Fondo Centrale di Garanzia e altre forme di garanzia pubblica).

Tempistiche

L'iniziativa segue la procedura valutativa a sportello: le istruttorie sono effettuate secondo l'ordine cronologico di ricezione da parte di Finlombarda della PEC contenente la domanda di partecipazione. L'istruttoria delle domande prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito creditizio svolte da Finlombarda. L'istruttoria delle Domande si conclude con la delibera di concessione o diniego del Finanziamento entro 90 giorni dalla presentazione della domanda.

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione via PEC alla casella anticipo.contributi@pec.finlombarda.it fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile o alla chiusura dell'iniziativa.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/158/anticipo-contributi

Per informazioni: Info.anticipo.contributi@finlombarda.it

PIÙ CREDITO

Più Credito

Cos'è
È l'iniziativa prevede la concessione, in compartecipazione con gli intermediari (banche e Confidi) convenzionati, di co-finanziamenti chirografari a medio-lungo termine.

Per chi
Imprese, di qualsiasi dimensione (con esclusione delle micro - imprese), costituite in qualunque forma e appartenenti a qualunque settore (comprese le imprese artigiane e le società cooperative) che, al momento della presentazione della domanda siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel registro delle imprese da almeno 24 mesi e abbiano almeno una sede operativa e/o una sede legale attiva in Lombardia.

Intervento finanziario (co-finanziamenti)
Co-finanziamento chirografario di Finlombarda (con una quota massima del 50%) e dell'intermediario convenzionato individuato dal soggetto beneficiario, di importo compreso tra 150 mila e 15 milioni di euro, tasso di interesse variabile pari al Parametro Base più uno spread (spread massimo: 600 bps) e rimborso *amortizing*. Possono essere richieste garanzie personali o pubbliche (per esempio, Fondo di garanzie per le PMI). Non sono previste commissioni e/o spese di istruttoria da parte di Finlombarda in relazione al finanziamento.

Tempistiche
L'istruttoria delle domande condotta da Finlombarda prevede una istruttoria di ammissibilità formale e un'istruttoria di merito creditizio, che si conclude con la delibera di concessione o di diniego del finanziamento entro 90 giorni dalla presentazione della domanda, fermo quanto previsto in ordine alla sospensione del termine per integrazioni istruttorie. Erogazione, anche per la quota di Finlombarda, effettuata dall'intermediario convenzionato in un'unica soluzione.

Per partecipare e approfondire
Domanda di partecipazione via PEC piucredito@pec.finlombarda.it.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/161/piu-credito

Per informazioni: piucredito@finlombarda.it

Microcredito

Cos'è

Finanziamento regionale (40 percento delle spese ammissibili) con tasso nominale pari a zero abbinato a un finanziamento (60 percento delle spese ammissibili) concesso a condizioni di mercato da un soggetto finanziatore (operatori di microcredito, Confidi o banche) convenzionato con Regione Lombardia, entrambi a copertura del 100% delle spese ammissibili per un importo agevolabile compreso tra 15 mila e 75 mila euro (fino a 100 mila euro per le S.r.l.) nel caso in cui il soggetto finanziatore è un operatore di microcredito e tra 15 mila e 100 mila euro nel caso in cui il soggetto finanziatore è un Confidi o una banca.

È prevista la remissione parziale della quota del finanziamento regionale (c.d. capital rebate), abbuonando le ultime rate per un importo massimo pari al 50% al verificarsi delle condizioni previste dal bando.

La misura è finanziata con fondi europei del PR FESR 21 – 27 di Regione Lombardia.

Per chi

- PMI che alla data di presentazione della domanda risultano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con una sede in Lombardia oggetto del progetto ammissibile e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno dei soggetti finanziatori convenzionati con Regione Lombardia
- lavoratori autonomi con partita IVA individuale attiva, non iscritti al Registro delle Imprese, che alla data di presentazione della domanda abbiano dichiarato l'inizio attività a uno degli uffici locali o a un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto dell'Agenzia delle Entrate, con domicilio fiscale e sede oggetto del progetto ammissibile in Lombardia e in possesso di una delibera di finanziamento da parte di uno dei soggetti finanziatori convenzionati con Regione Lombardia

Cosa finanzia

Progetti di avvio o sviluppo di un'attività d'impresa per un importo dell'investimento compreso tra 15 mila e 75 mila euro (elevabile a 100 mila euro nel caso di S.r.l.) nel caso in cui il soggetto finanziatore è un operatore di microcredito e tra 15 mila e 100 mila euro nel caso in cui il soggetto finanziatore è un Confidi o una banca, realizzati presso una sede in Lombardia entro 18 mesi dalla data di approvazione del provvedimento di concessione, pena la decadenza dell'agevolazione concessa, che soddisfino il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027.

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di invio al protocollo delle domande di partecipazione, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Per partecipare e approfondire

La domanda deve essere presentata esclusivamente su Bandi e Servizi da parte del soggetto finanziatore per nome e per conto del singolo soggetto richiedente fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

La procedura utilizzata è valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande di partecipazione.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/52/microcredito

Per informazioni modalità di presentazione delle domande di partecipazione e alla fase di istruttoria ai fini della concessione dell'agevolazione: microcredito@finlombarda.it

Per quesiti sulle domande ammesse: rendicontazioni_microcredito@finlombarda.it

Finanziamento per il sistema di Istruzione e Formazione Professionale – a.f. 2026-2027

Cos'è

Finlombarda concede finanziamenti in anticipazione agli Enti Accreditati IeFP non pubblici destinatari del Budget Duale a.f. 2026 - 2027 stanziato da Regione Lombardia.

Per chi

Enti Accreditati IeFP non pubblici destinatari del Budget Duale IeFP 2026/2027 concesso da Regione Lombardia in possesso dei requisiti previsti nell'Avviso "Finanziamento per il sistema di istruzione e formazione professionale" di cui al paragrafo A.4 "Soggetti richiedenti".

Intervento finanziario (finanziamenti)

L'intervento finanziario è composto da un finanziamento chirografario di importo compreso tra 100 mila e 9 milioni di euro, fino al 100% del Budget Duale IeFP 2026/2027 assegnato da Regione Lombardia nell'anno formativo di riferimento, durata 24 mesi (ai quali si aggiunge il preammortamento tecnico necessario per allineare la scadenza dei periodi di interessi alla prima scadenza utile) con obbligo di rimborso anticipato alla ricezione del contributo regionale relativo alla Dote formazione duale, rimborso in un'unica soluzione, tasso variabile pari a Euribor 3 mesi più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio.

L'iniziativa sarà integrata con ulteriori risorse messe a disposizione da Regione Lombardia finalizzate ad abbattere il costo del finanziamento (contributo in conto interessi).

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione all'Avviso per la concessione dei finanziamenti prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito creditizio svolte da Finlombarda e si conclude con la delibera di concessione o diniego del Finanziamento entro un termine massimo di 45 giorni (solari e consecutivi) decorrenti dalla presentazione della Domanda, salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali.

Per partecipare e approfondire

La domanda di finanziamento deve essere presentata in modalità telematica esclusivamente mediante l'invio di una PEC alla casella finanziamenti.iefp@pec.finlombarda.it entro il 31 marzo 2027 e, in ogni caso, fino a esaurimento della dotazione o alla chiusura dell'iniziativa da parte di Finlombarda.

La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di ricezione da parte di Finlombarda della PEC contenente la domanda di Finanziamento.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/181/finanziamento-sistema-di-istruzione-e-formazione-professionale-26-27

Per informazioni sulle modalità di presentazione delle domande:
Infobando.finanziamenti.iefp@finlombarda.it

Per informazioni sulle domande ammesse o in lavorazione:
Infopratica.finanziamenti.iefp@finlombarda.it

FINLOMBARDA FINANZIAMO SVILUPPO | Regione Lombardia

Finanziamo i tuoi investimenti in Ricerca & Sviluppo, innovazione, sviluppo e trasferimento tecnologico con…

Rafforza & Innova

(contributi a fondo perduto per PMI)

Sviluppo tecnologico delle startup Innovative

(contributi a fondo perduto per mPI)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Rafforza & Innova

Cos'è

Contributi a fondo perduto per sostenere progetti di trasferimento di tecnologie e soluzioni innovative che prevedono la collaborazione tra PMI e Organismi di ricerca (OdR) in qualità di fornitori di servizi avanzati alle imprese in risposta ai loro fabbisogni di R&I.

La misura è attivata nell'ambito dell'Azione 1.1.2. del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

Per chi

PMI (comprese start up e PMI innovative) regolarmente costituite, iscritte e dichiarate attive nel Registro delle Imprese (da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando, con una sede operativa in Lombardia al più tardi entro il momento dell'accettazione dell'agevolazione (da visura camerale), che benefici degli impatti del progetto agevolato.

Agevolazione (contributi a fondo perduto)

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto di importo fisso pari a 30 mila euro ed è concessa nel rispetto del Regolamento de minimis.

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando è svolta dall'Organismo Intermedio e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande di partecipazione e una fase di valutazione tecnica. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di concessione dell'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di invio al protocollo delle domande di partecipazione, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Per partecipare e approfondire

La domanda di partecipazione va presentata esclusivamente su Bandi e Servizi fino a esaurimento della dotazione finanziaria e comunque entro e non oltre le ore 15:00 del 31 marzo 2027.

Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello.

Per saperne di più:

Per quesiti attinenti alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione al bando e alla fase di istruttoria ai fini dell'ammissione: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/162/rafforza-e-innova

Per quesiti attinenti le fasi successive alla concessione dell'agevolazione: rafforzainnova@finlombarda.it

Sviluppo tecnologico delle startup innovative

Cos'è

Contributi a fondo perduto per agevolare il passaggio delle startup innovative da una fase di proof-of-concept o prototipo iniziale verso una validazione industriale, che consenta di dimostrare l'efficacia, la scalabilità e la potenziale applicabilità della tecnologia in contesti reali.

La misura è attivata nell'ambito dell'Azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

Per chi

Micro e Piccole imprese (mPI) regolarmente costituite, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative di cui al D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e s.m.i. da non più di 36 mesi, attive e con una sede operativa in Lombardia (da visura camerale) presso cui svolgere le attività del progetto o che dichiarino l'intenzione di costituirne una entro e non oltre la data della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione

Micro e Piccole imprese (mPI) regolarmente costituite, iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle startup innovative di cui al D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e s.m.i. da non oltre 60 mesi, purché il livello di maturità della specifica soluzione tecnologica, del prodotto o del servizio oggetto del progetto, sia pari o inferiore a TRL 6, attive e con una sede operativa in Lombardia (da visura camerale) presso cui svolgere le attività del progetto o che dichiarino l'intenzione di costituirne una entro e non oltre la data della prima richiesta di erogazione dell'agevolazione

Agevolazione (contributi a fondo perduto)

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari all'80% delle spese ammissibili, fino a un importo massimo di 1 milione di euro per le startup innovative o di 1,5 milioni di euro per le sole startup innovative la cui sede operativa, nella quale viene realizzato il progetto, è stabilita in una delle zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE (di cui all'Allegato D.12.c dell'Avviso).

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione tecnica a cura di un Nucleo di Valutazione, istituito da Regione Lombardia. La verifica di ammissibilità formale è svolta da Finlombarda, entro 60 giorni solari e consecutivi dalla chiusura del termine di presentazione delle domande, al netto delle sospensioni per richieste di chiarimenti o integrazioni. L'istruttoria delle domande di partecipazione si conclude con l'adozione, da parte del Responsabile del Procedimento per la fase di "Selezione e concessione", del decreto di approvazione della graduatoria finale e degli elenchi delle domande ammesse e finanziate, ammissibili e non finanziate per esaurimento delle risorse e non ammesse, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dal termine per la presentazione delle domande, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Per partecipare e approfondire

La domanda di partecipazione va presentata esclusivamente su Bandi e Servizi a partire dalle ore 10:00 del 28/09/2026 fino alle ore 15:00 del 25/11/2026.

Il bando è attuato tramite procedimento valutativo a graduatoria.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/182/sviluppo-tecnologico-startup-innovative

per quesiti attinenti alle modalità di presentazione delle domande di partecipazione ed alla fase di istruttoria ai fini dell'ammissione: startupinnovative@finlombarda.it

Per quesiti attinenti alle fasi successive alla concessione dell'agevolazione: rendicontazione_startupinnovative@finlombarda.it

Finanziamo i tuoi investimenti green con…

Investimenti – Linea impresa efficiente

(garanzie + contributi per PMI)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Investimenti – Linea impresa efficiente

Cos'è

L'agevolazione si compone di un contributo a fondo perduto in percentuale sul totale delle spese ammissibili (a seconda del regime di aiuto applicato e della dimensione di impresa) e da una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine concesso ed erogato dai soggetti finanziatori convenzionati con Regione Lombardia per la realizzazione di interventi di adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi (eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili) finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, attraverso la riduzione dei consumi energetici, il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti.

Per chi

PMI che alla data di presentazione della domanda di partecipazione siano:

- regolarmente costituite, iscritte e attive con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio)
- con una sede operativa nella quale realizzare il progetto in Lombardia
- rientranti nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di garanzia

Ove applicabile, le PMI devono essere in regola con la stipula di contratti assicurativi contro i danni.

Agevolazione (garanzia + contributo a fondo perduto)

L'agevolazione si compone di:

- un contributo a fondo perduto determinato in percentuale sul totale delle spese ammissibili a seconda del regime di aiuto applicato e della dimensione di impresa
- una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine concesso ed erogato dai soggetti finanziatori

L'importo minimo dell'investimento deve essere di 100 mila euro, l'importo massimo è di 5 milioni di euro.

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni, compresi gli incentivi fiscali e con esclusione delle agevolazioni derivanti dal PNRR.

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione è svolta dal soggetto gestore e prevede una fase di verifica di ammissibilità formale delle domande e una fase di valutazione.
L'istruttoria delle domande di partecipazione al presente avviso si conclude con l'adozione, da parte del Responsabile del procedimento, dei provvedimenti di concessione dell'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione su Bandi e Servizi di Regione Lombardia a partire dalle ore 10:30 del 16 settembre 2025 e fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/172/investimenti-linea-impresa-efficiente

Per informazioni su come partecipare: impresaefficiente@finlombarda.it

Per informazioni sulle domande ammesse ad agevolazione: rendicontazioni_impresaefficiente@finlombarda.it

Finanziamo sviluppo e crescita della tua azienda con…

Agrifood Basket Bond
(minibond)

Basket Bond Lombardia
(minibond + contributi a fondo perduto + garanzie)

Pacchetto Investimenti – Linea Sviluppo aziendale
(garanzia gratuita su finanziamenti + contributo)

Minibond
(sottoscrizione minibond)

Crowdfunding Minibond
(sottoscrizione minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding)

Syndicated Loans
(finanziamenti in pool)

Plain Vanilla
(finanziamenti chirografari o ipotecari)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Agrifood Basket Bond

Cos'è

Sottoscrizione di portafogli di minibond emessi da PMI del settore agrifood con programmi qualificati di sviluppo aziendale. La misura è finanziata con risorse di Finlombarda e Mediocredito Centrale in qualità di investitori.

Per chi

PMI (con esclusione delle micro – imprese) del settore agrifood (produzione, trasformazione e commercializzazione), regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come da visura camerale) in forma di società di capitali, società cooperative a responsabilità limitata o per azioni, con almeno una sede operativa oggetto dell'intervento attiva in Lombardia (come da visura camerale), due bilanci depositati alla data di presentazione della richiesta di sottoscrizione e in possesso dei requisiti per poter accedere al Fondo Centrale di Garanzia.

Intervento finanziario (minibond)

Sottoscrizione da parte degli investitori di minibond con importo compreso tra 1 e 3,75 milioni di euro, durata nominale non superiore a 120 mesi (compreso eventuale preammortamento di massimo 24 mesi), non assistiti da altre garanzie, reali o assicurative oltre alla garanzia pubblica del Fondo Centrale di Garanzia, non convertibili, per finanziare programmi qualificati di sviluppo aziendale (costituiti per il 60% da spese e costi per investimenti in attivi finanziari, materiali e immateriali) ammortizzabili, da completarsi entro 36 mesi dalla data di dell'emissione del relativo minibond da parte del soggetto beneficiario e pagamento del relativo prezzo di sottoscrizione dello stesso da parte degli investitori.

Tempistiche

L'istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito creditizio, che si concludono entro 180 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta di sottoscrizione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini per integrazioni istruttorie.

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione via PEC a: agrifoodbb@pec.finlombarda.it

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/176/agrifood-basket-bond

Per informazioni sull'Avviso e i relativi adempimenti: agrifoodbb@finlombarda.it

Basket Bond Lombardia

Cos'è

Sottoscrizione di portafogli di minibond emessi da PMI con una o più sedi operative in Lombardia. Sono previsti contributi a fondo perduto a copertura delle spese di strutturazione ed emissione dei minibond e garanzie a copertura delle prime perdite.

La misura è finanziata con fondi europei del PR FESR 21 – 27 di Regione Lombardia.

Per chi

PMI singole (con esclusione delle micro - imprese) che presentano un progetto con ricadute positive sulla filiera / settore / catena di approvvigionamento di riferimento o green (investimenti in economia circolare, sostenibilità ambientale e/o energetica).

Intervento finanziario (minibond + contributo a fondo perduto + garanzia)

L'intervento finanziario prevede:

- l'emissione di minibond da parte di PMI finalizzata a finanziare progetti coerenti con le Azioni del PR FESR 21-27 di Regione Lombardia
- la sottoscrizione dei minibond raggruppati in portafogli da parte di una società veicolo di cartolarizzazione (SPV)
- il collocamento dei minibond presso investitori qualificati a cura di Banca Finint in qualità di Arranger selezionato

L'agevolazione regionale si compone di:

- una garanzia diretta e a prima richiesta a copertura del 100% dei mancati pagamenti di capitale e interessi (anche moratori) su ciascun minibond fino al 25% dell'ammontare di ciascun portafoglio
- un contributo a fondo perduto a copertura delle spese sostenute per la strutturazione ed emissione dei minibond (a titolo di esempio: certificazione dell'ultimo bilancio, ottenimento del primo rating - ammissibile da AAA fino a BB – o, qualora già ottenuto, dell'ultimo monitoraggio e compenso dell'Arranger)

Tempistiche

L'istruttoria prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica dei progetti, che se concluse positivamente, entro un termine massimo di 180 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di invio al protocollo delle domande di partecipazione e salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni, l'impresa potenzialmente emittente è ammessa alla fase di valutazione creditizia, conclusa positivamente la quale si procede con l'emissione dei minibond e la concessione della garanzia.

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione su Bandi e Servizi di Regione Lombardia fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile (comunque non oltre le ore 10:30 del 31 dicembre 2027).

L'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/148/basket-bond-lombardia

Per quesiti sulle modalità di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso e alla fase di istruttoria ai fini della concessione e fino all'emissione del minibond: basketbond@regione.lombardia.it

Per quesiti attinenti alle fasi successive all'emissione del minibond: basketbond@finlombarda.it

Investimenti – Linea Sviluppo aziendale

Cos'è

La misura agevola l'attivazione di investimenti realizzati da PMI e Midcap lombarde per il rafforzamento della flessibilità produttiva e organizzativa - anche in ottica di crescita dimensionale - e il potenziamento della resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

La Linea Sviluppo aziendale prevede due aree di intervento:

- Area 1 - Sviluppo aziendale Lombardia
- Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale)

La misura è finanziata con fondi europei del PR FESR 21 – 27 di Regione Lombardia.

Per chi

PMI e Midcap attive con una sede operativa in Lombardia, almeno due bilanci depositati e rating da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia.

Intervento finanziario (garanzia + contributo)

L'intervento finanziario si compone di una garanzia regionale gratuita su finanziamenti a medio-lungo termine erogati dai soggetti finanziatori e di un contributo a fondo perduto in conto capitale.
L'intensità dell'agevolazione varia in base al regime di aiuto applicato, come specificato nel bando.
L'importo minimo dell'investimento deve essere di 100 mila euro; l'importo massimo agevolabile (tra finanziamento supportato da garanzia e contributo a fondo perduto) è di 3 milioni di euro.

Tempistiche

Il bando segue la procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione. È prevista una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica. L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate, entro massimo 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione delle domande, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione su Bandi e Servizi di Regione Lombardia.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/56/investimenti-linea-sviluppo-aziendale

Per informazioni su come partecipare: lineasviluppo@finlombarda.it

Per informazioni sulle domande ammesse: rendicontazioni_lineasviluppo@finlombarda.it

Minibond

Cos'è

È uno strumento di finanza alternativa per il finanziamento degli investimenti di sviluppo e crescita realizzati da imprese lombarde.

Prevede la sottoscrizione di minibond da parte di Finlombarda e di altri intermediari / investitori.

Per chi

Imprese di qualunque dimensione (con esclusione delle micro - imprese) di tutti i settori (escluse le attività immobiliari finanziarie, assicurative a eccezione delle società di partecipazione – holding) con sede legale e/o sede operativa in Lombardia e costituite in forma di società di capitali.

Intervento finanziario (sottoscrizione di minibond)

Finlombarda sottoscrive fino al 50% del valore complessivo dell'emissione obbligazionaria e non oltre 15 milioni di euro, la restante quota è a carico di altri investitori. I minibond devono avere un valore complessivo di emissione minimo di 1 milione di euro, durata 3 -10 anni con modalità di rimborso *bullet* o *amortizing* (pre-ammortamento massimo di 36 mesi in linea con gli investimenti da effettuare).
Potranno essere richieste garanzie reali e del Fondo di garanzia.
I termini e le condizioni dell'emissione sono definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.

Tempistiche

Sono previste un'istruttoria formale entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta di sottoscrizione e un'istruttoria economico-finanziaria. Il termine di conclusione del procedimento è di massimo 180 giorni..
L'istruttoria di merito creditizio si concluderà con l'invio tramite PEC al Soggetto Richiedente della comunicazione di esito positivo o negativo. In caso di positiva valutazione, saranno comunicate le condizioni economiche e contrattuali del relativo Minibond e sarà trasmessa una lettera di impegno alla sottoscrizione da parte di Finlombarda della durata di 9 (nove) mesi, condizionata al permanere del merito di credito del Soggetto Richiedente, che Finlombarda monitorerà sino alla sottoscrizione obbligazionaria.

Per partecipare e approfondire

La richiesta di sottoscrizione va inoltrata a Finlombarda via PEC a: minibond@pec.finlombarda.it, indicando nell'oggetto: "Richiesta di sottoscrizione" seguita dalla denominazione dell'impresa.

Non è previsto un termine ultimo per l'invio delle richieste di sottoscrizione: l'iniziativa resta attiva fino a esaurimento del *plafond*.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/60/minibond

Per richiedere informazioni: minibond@finlombarda.it

Crowdfunding Minibond

Cos'è

È uno strumento di finanza alternativa per il finanziamento dei piani di investimento aziendali, il fabbisogno di capitale circolante o per rifinanziare il debito da parte di imprese lombarde.

Prevede la sottoscrizione di minibond collocati mediante piattaforme di crowdfunding autorizzate da parte di Finlombarda e di altri intermediari / investitori.

Per chi

Imprese di qualunque dimensione (con esclusione delle micro - imprese) di tutti i settori (escluse le attività immobiliari finanziarie, assicurative a eccezione delle società di partecipazione – holding) con sede legale e/o sede operativa in Lombardia e costituite in forma di società di capitali.

Intervento finanziario (sottoscrizione di minibond)

Finlombarda sottoscrive fino al 70% del valore complessivo di emissioni fino a 250 mila euro o fino al 50% + una quota di emissioni oltre 250 mila euro e non oltre i 2,5 milioni di euro. I minibond devono avere un valore complessivo di emissione minimo di 150 mila di euro, durata 1-10 anni con modalità di rimborso bullet o amortizing (pre-ammortamento massimo di 36 mesi in linea con gli investimenti da effettuare). Potranno essere richieste garanzie reali e del Fondo di garanzia. Potranno essere richieste garanzie reali, incluse, senza limitazioni, ipoteca, usufrutto, pegno, diritto di superficie, servitù su beni. Potranno essere altresì previste clausole usuali per questa forma tecnica di finanziamento (a titolo esemplificativo: pari passu, cambio di controllo, 'negative pledge', limiti alla cessione dei beni etc.). I termini e le condizioni dell'emissione saranno definiti solo a conclusione della fase di istruttoria economico – finanziaria.

Tempistiche

La fase istruttoria ha una durata di massimo 70 giorni dalla data di presentazione della proposta di sottoscrizione, salvo sospensioni dovute a richieste di informazioni/integrazioni.

Per partecipare e approfondire

La richiesta di sottoscrizione va inoltrata tramite il gestore della piattaforma a Finlombarda all'indirizzo Pec: crowdfundingminibond@pec.finlombarda.it
indicando nell'oggetto: "Richiesta di sottoscrizione" seguita dalla denominazione dell'impresa.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/59/crowdfunding-minibond

Per richiedere informazioni: info.crowdfundingminibond@finlombarda.it

Syndicated Loans

Cos'è

Finanziamenti in pool per finanziare investimenti dall'elevato fabbisogno finanziario (Linea Standard) e operazioni di fusione e acquisizione (M&A) anche tramite il ricorso al Leveraged/Family/Management Buy-Out (Linea Leveraged & Acquisition Finance).

Per chi

Imprese di qualsiasi dimensione (PMI, Midcap e Large Cap) attive, costituite in qualunque forma e con sede legale e/o operativa in Lombardia.

Intervento finanziario (finanziamenti in pool)

Finanziamenti di medio – lungo termine (*amortizing*, *balloon*, *bullet*) e 'revolving', ai quali Finlombarda partecipa con un proprio 'ticket' fino a un massimo di 15 milioni di euro per ciascuna operazione.

Per partecipare e approfondire

La richiesta di partecipazione di Finlombarda al pool dei finanziatori va presentata tramite l'arranger deputato a strutturare e organizzare il finanziamento (*mandated lead arranger*).

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/82/syndicated-loans

Per informazioni: syndicatedloans@finlombarda.it

Plain Vanilla

Cos'è
Linea di finanziamento concessa da Finlombarda a valere su risorse proprie per finanziare i piani d'investimento (capex), la gestione operativa (opex) e il rifinanziamento del debito delle imprese lombarde. La linea Green finanzia progetti green di importo massimo pari a 25 milioni di euro o i fabbisogni finanziari delle Imprese Verdi, inclusi i piani di investimento (capex) e la gestione operativa (opex).

Per chi
Imprese lombarde con almeno una sede operativa o legale attiva in Lombardia, regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese, con almeno 2 bilanci approvati (2 dichiarazioni dei redditi presentate per i soggetti senza obbligo di deposito di bilancio), che rispettino determinati ratios di ingresso previsti nell'Allegato 3 dell'Avviso pubblico alle Imprese.

Alla Linea Generale possono accedere soggetti di qualunque dimensione; alla Linea Green PMI o MidCap in possesso di specifici requisiti e prescrizioni (si veda Allegato 4 dell'Avviso pubblico alle Imprese). Non possono partecipare soggetti che svolgano attività inerenti le apparecchiature per scommesse, il gioco d'azzardo e la pornografia.

Intervento finanziario (finanziamenti chirografari o ipotecari)
Finanziamenti di importo compreso tra 150 mila e 15 milioni di euro, durata da 24 a 84 mesi in caso di finanziamenti chirografari (oltre 84 mesi in presenza di garanzie pubbliche) e da 24 mesi a 20 anni in caso di finanziamento ipotecario (eventuale preammortamento fino a 36 mesi), tasso fisso o variabile pari ad un tasso base più uno spread determinato in sede di istruttoria di merito creditizio. Qualora il tasso base preso a riferimento fosse negativo, sarà considerato pari a zero.

Nel caso della linea Green, Finlombarda applica un Vantaggio Finanziario in termini di riduzione del tasso di interesse annuo, compreso tra 26 e 50 punti base all'anno rispetto al tasso di interesse che Finlombarda avrebbe applicato ad analogo Finanziamento concesso a valere sulla linea Generale.

I finanziamenti sono concessi a condizioni di mercato e pertanto non costituiscono aiuto.

Tempistiche
L'istruttoria delle domande di partecipazione prevede un'istruttoria formale e un'istruttoria di merito creditizio. L'istruttoria si conclude entro 180 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione, salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazioni documentali.

Per partecipare e approfondire
Domanda di partecipazione via PEC all'indirizzo: plainvanilla@pec.finlombarda.it
Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/46/plain-vanilla

Per richiedere informazioni: info.plainvanilla@finlombarda.it

Rilanciamo il business della tua azienda con…

Re-IMPRESA

(finanziamenti + garanzie per PMI e Midcap;
contributi per PMI)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Re-IMPRESA

Cos'è

Garanzia regionale gratuita (o parzialmente gratuita su richiesta) su un finanziamento a medio-lungo termine erogato da Finlombarda. È previsto un contributo per le imprese che abbiano concluso positivamente una Composizione Negoziata della crisi d'impresa ai sensi degli artt. 12 e segg. del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza (CCII).

Per chi

PMI (con esclusione delle micro-imprese) e Midcap che abbiano concluso positivamente una Composizione Negoziata della Crisi ai sensi degli artt. 12 e segg. del CCII oppure che abbiano in essere e rispettato per un arco di tempo minimo di 9 mesi dal relativo decreto di omologa un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'art. 57 del CCII, oppure un concordato preventivo in continuità omologato ai sensi degli artt. 84 segg. del CCII, oppure, un piano di ristrutturazione omologato ai sensi dell'art. 64-bis CCII.

Intervento finanziario (finanziamenti + garanzie + contributi)

Finanziamento a tasso variabile a condizioni di mercato di importo compreso tra 400 mila e 2 milioni di euro e durata da 24 a 72 mesi - incluso l'eventuale preammortamento - coperto da garanzia regionale nel limite del 70% del finanziamento.

Contributo regionale nel limite massimo di 60 mila euro per le imprese che abbiano concluso positivamente una Composizione Negoziata della Crisi, fino al 100% delle spese se concesso nel rispetto del Regolamento de minimis oppure il 50% delle spese se concesso ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento GBER.

Per partecipare e approfondire

La domanda di partecipazione va presentata su Bandi e Servizi.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/80/re-impresa

Per informazioni sulle modalità di partecipazione: infobando.reimpresa@finlombarda.it

Per informazioni sulle domande ammesse: infopratica.reimpresa@finlombarda.it

Rafforziamo il tuo patrimonio con:

Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde - sportello 2025

(finanziamenti agevolati + contributi a fondo perduto per imprese cooperative)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde - 2025

Cos'è

Finanziamento agevolato abbinato a un'eventuale quota di contributo a fondo perduto al raggiungimento dei risultati occupazionali o dei risultati di capitalizzazione a sostegno degli investimenti, consolidamento, messa in sicurezza e rilancio delle cooperative lombarde.

Per chi

Imprese cooperative (escluse le cooperative di edilizia e abitazione e le cooperative agricole) - e i loro consorzi - iscritte all'Albo delle Società Cooperative, con sede legale e/o almeno una sede operativa in Lombardia. È ammessa anche la partecipazione delle imprese cooperative sociali - e dei loro consorzi - iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.

Intervento finanziario (finanziamento agevolato + contributi a fondo perduto)

L'agevolazione copre fino al 90% della spesa complessiva ammissibile del progetto e si compone di:

- un finanziamento agevolato dello 1,5% pari al 70% delle spese ammesse e comunque non oltre 140 mila euro con durata compresa tra un minimo di 3 a un massimo di 6 anni (massimo 2 anni di preammortamento con rate semestrali costanti e posticipate di capitale e interessi in scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ciascun anno)
- un'eventuale quota di contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese ammesse e non oltre 20 mila euro al raggiungimento dei risultati occupazionali
- un'eventuale quota di contributo a fondo perduto pari al 10% delle spese ammesse e non oltre 20 mila euro al raggiungimento dei risultati di capitalizzazione (aumento del capitale pari almeno al 20% delle spese ammissibili)

L'importo dell'agevolazione non può superare l'importo di 180 mila euro, in corrispondenza di spese ammesse per un valore pari a 200 mila euro, così ripartiti: 140 mila euro a titolo di finanziamento; 40 mila euro a titolo di contributo a fondo perduto.

L'agevolazione è concessa nei limiti del Regolamento De Minimis.

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione delle domande, articolata a sua volta in una valutazione tecnica e in una valutazione economico-finanziaria.

L'istruttoria delle domande di partecipazione al bando si conclude con l'adozione dei provvedimenti di ammissione all'agevolazione o di non ammissione delle domande presentate, entro un termine massimo di 90 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di invio al protocollo delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

Per partecipare e approfondire

Domande di partecipazione su Bandi e Servizi. Il Bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello e rimane aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/164/fondo-per-la-capitalizzazione-delle-imprese-cooperative-lombarde-2025

Per informazioni sulle modalità di presentazione delle domande: infobando.capitalizzazionecoop@finlombarda.it

Per informazioni sule domande ammesse all'agevolazione: infopratica.capitalizzazionecoop@finlombarda.it

Finanziamo i nuovi investimenti nel territorio lombardo con…

L.A.N.D. (Local Attraction For New Development)

(finanziamenti chirografari o ipotecari)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

L.A.N.D. (Local Attraction For New Development)

Cos'è

Linea di finanziamento concessa da Finlombarda a valere su risorse proprie per supporta i nuovi insediamenti produttivi in Lombardia da realizzarsi mediante una delle seguenti modalità:

- apertura di una sede operativa in Lombardia
- costituzione di una NewCo in Lombardia finalizzata all'insediamento
- NewCo finalizzata all'insediamento costituita da non più di dodici mesi in Lombardia

Per chi

Società di capitali che intendano insediarsi in Lombardia con ricavi superiori a 10 milioni di euro (da ultimo bilancio d'esercizio) costituite da almeno 24 mesi appartenenti ai seguenti settori: manifatturiero, Data Center, logistica, servizi di alloggio (inclusi gli studentati), assistenza residenziale, ricerca scientifica e R&S, servizi alle imprese.

Intervento finanziario (finanziamenti chirografari o ipotecari)

Finanziamenti chirografari o ipotecari di importo compreso tra 1 milione e 15 milioni di euro, durata tra 24 e 84 mesi nel caso di finanziamenti chirografari e tra 24 mesi e 20 anni (nel caso di finanziamenti ipotecari, tasso variabile pari a un Parametro Base più uno spread.

Tempistiche

L'istruttoria delle domande di partecipazione prevede una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione di merito creditizio. L'istruttoria delle domande si conclude con la delibera di concessione o di diniego del finanziamento entro 180 giorni dalla presentazione della domanda, fermo restando eventuale sospensione del termine per eventuali integrazioni istruttorie

Per partecipare e approfondire

Domanda di partecipazione via PEC all'indirizzo: land@pec.finlombarda.it.

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/175/l-a-n-d

Per richiedere informazioni: info.land@finlombarda.it

Aiutiamo le Pmi a essere più competitive, innovative e sostenibili con…

SIMPLER
Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia e in Emilia Romagna

(servizi alle imprese)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

SIMPLER - Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia e in Emilia Romagna

Cos'è

SIMPLER è il punto di accesso per la Lombardia e l'Emilia-Romagna ai servizi di Enterprise Europe Network, la più importante rete internazionale a supporto delle PMI.

Creata nel 2008 dalla Commissione Europea, la rete è presente in oltre 60 Paesi con circa 600 organizzazioni, raggruppate localmente in consorzi.

Il consorzio SIMPLER è coordinato da Finlombarda e conta 9 partner: AR-TER, Innovhub SSI, Promos Italia, FAST, Unioncamere Emilia-Romagna, Confindustria Lombardia, Confindustria Emilia-Romagna, CNA Emilia Romagna, CNA Lombardia.

Cosa offre

Servizi gratuiti per l'innovazione (assessment per valutare la propria capacità di gestione dell'innovazione e dei suoi processi) e la digitalizzazione (transizione digitale, trasferimento tecnologico, protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale), per la sostenibilità (assessment qualitativo basato sugli obiettivi di sviluppo sostenibile ONU e rating ESG) e la resilienza (piattaforma B2B Supply Chain Resilience platform per conservare, ristrutturare o sostituire le catene di approvvigionamento esistenti), per l'internazionalizzazione (assessment della strategia aziendale, ricerca di partner internazionali, informazione e assistenza, seminari) e il Mercato Unico europeo (legislazione europea, politiche comunitarie, opportunità e norme internazionali), per accedere al capitale di rischio (contatti con investitori/pubblico/privati italiani e internazionali) e a finanziamenti nazionali ed europei (orientamento, verifica di fattibilità e messa a punto di idee progettuali, ricerca partner per progetti di R&S).

Per approfondimenti

Per saperne di più: https://www.finlombarda.it/prodotti-e-servizi/prodotti-servizi/index

Per informazioni: simpler2@finlombarda.it

Sosteniamo le tue sfide innovative con…

Open Challenge – Open Innovation di Regione Lombardia

(servizi alle imprese)

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia

Open Challenge – Open Innovation di Regione Lombardia

Dove le idee sfidano le opportunità

Cos'è

Open Challenge è il servizio gratuito offerto da Regione Lombardia con il supporto di Finlombarda attraverso la piattaforma partecipativa Open Innovation Lombardia.

Su Open Challenge le imprese possono lanciare sfide e competizioni aperte rivolte a studenti, innovatori, start up, Pmi e cittadini e coinvolgere le eccellenze dal territorio per individuare soluzioni innovative in risposta a specifici obiettivi.

Finlombarda supporta le imprese che intendono lanciare la propria "open challenge" nell'individuazione della strategia più efficace per la diffusione della sfida ai target di interesse e per il successo dell'iniziativa.

Per approfondimenti

Per saperne di più: https://www.openinnovation.regione.lombardia.it/it/landing/default/challenge

Per informazioni: openinnovation@finlombarda.it

MINI-GUIDA ALLA FINANZA AGEVOLATA

1.Finanza agevolata: che cos'è

Per finanza agevolata si intende l'insieme delle iniziative di soggetti, principalmente di natura pubblica, finalizzate al finanziamento dello sviluppo economico degli attori del sistema produttivo, nazionale o locale, attraverso la concessione di contributi o prodotti finanziari a condizioni agevolate rispetto a quelle presenti nel mercato bancario e finanziario.

1a. Forme tecniche

Le ***forme tecniche*** degli interventi agevolativi si possono esemplificare in:

a) **contributo a fondo perduto:** agevolazione caratterizzata dalla concessione di una somma per la quale non è richiesta alcuna restituzione. In particolare, si parla di contributo in conto capitale se copre una quota parte di un investimento o di contributo in conto interessi se è finalizzato ad abbattere l'importo degli interessi stessi su un finanziamento. Quest'ultimo può essere concesso indirettamente all'impresa tramite il soggetto finanziatore sotto forma di sconto sulle rate del finanziamento oppure direttamente all'impresa in più tranche o in un'unica soluzione;

b) **finanziamento agevolato**: finanziamento concesso a valere su risorse pubbliche a tasso zero o a tasso inferiore a quello di mercato;

c) **garanzia gratuita o a prezzo inferiore a quello di mercato**: agevolazione caratterizzata dalla concessione, a titolo gratuito o a un prezzo inferiore a quello di mercato, di una garanzia sul finanziamento a favore degli intermediari finanziari e a beneficio delle imprese;

Nell'ambito di una medesima iniziativa, le forme tecniche degli interventi agevolativi possono presentarsi in modo combinato oppure essere abbinate ai finanziamenti concessi da banche o altri intermediari finanziari che abbiano aderito ad uno specifico intervento.

1b. Fonti di approvvigionamento

Le principali ***fonti di approvvigionamento*** della finanza agevolata possono essere così classificate:

a) **risorse comunitarie**: la Commissione Europea mette a disposizione risorse proprie per l'attivazione di un *panel* di strumenti di finanza agevolata a gestione diretta o indiretta. In quest'ultimo caso vengono assegnati obiettivi strategici alle Regioni lasciando poi a queste ultime l'individuazione dei modelli di intervento. Tutte le iniziative comunitarie vengono comunque attivate nell'ambito di una cornice normativa di riferimento costituita da regolamenti e programmi operativi che variano a seconda che si tratti di iniziative a gestione diretta o indiretta[1];

b) **risorse nazionali**: l'Amministrazione pubblica centrale, attraverso i Ministeri, mette a disposizione risorse proprie per l'attivazione di interventi agevolativi, la cui attuazione è talvolta decentrata a livello regionale e/o locale;

c) **risorse autonome regionali**: le Regioni utilizzano risorse proprie per attivare interventi agevolativi a favore del tessuto produttivo locale (in aggiunta alle risorse nazionali e comunitarie che gestiscono);

d) **risorse locali**: risorse provenienti dagli Enti locali (per esempio, Comuni e Comunità Montane).

[1] Una fondamentale differenza tra gli strumenti a gestione diretta e quelli a gestione indiretta è rappresentata dal fatto che i primi non costituiscono Aiuto di Stato consentendo dunque alle imprese di non dovere sottostare ai relativi regolamenti che li disciplinano.

Tra i soggetti che gestiscono risorse pubbliche si ricordano:

- **a livello europeo**: la Banca Europea per gli Investimenti (EIB), istituzione finanziaria che eroga prestiti a condizioni favorevoli per progetti che sostengono obiettivi dell'Unione europea e il suo braccio operativo, il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), che si concentra principalmente sugli strumenti per il capitale di rischio e le garanzie;
- **a livello regionale:** finanziarie regionali (per esempio Finlombarda) con il compito istituzionale di favorire iniziative economiche nell'ambito della Regione di appartenenza.

1c. Bandi e avvisi pubblici

Le iniziative di finanza agevolata, a valere su risorse pubbliche, trovano attuazione tramite ***leggi, bandi o avvisi pubblici***, che:

a) disciplinano requisiti, termini e modalità di accesso agli interventi;
b) illustrano finalità, dotazione finanziaria, destinatari, tipologie di spesa ammissibili, caratteristiche dell'agevolazione;
c) indicano modalità e tempistiche di istruttoria (formale, tecnica ed economico-finanziaria) delle domande e di valutazione dei progetti;
d) riportano le disposizioni relative a formazione e approvazione della graduatoria, modalità di erogazione, rendicontazione, eventuali variazioni progettuali, revoche o rinunce;
e) contengono le altre informazioni relative al procedimento.

Nell'ambito delle iniziative di finanza agevolata, le modalità di accesso possono prevedere la presentazione della domanda di partecipazione direttamente da parte dell'impresa oppure la presenza di altri soggetti (es, banche, confidi) che possono essere coinvolti in tutto o in parte nel procedimento di presentazione e selezione, nonché nella successiva erogazione.

In particolare, l'accesso alle iniziative di finanza agevolata sono regolate da atti regionali quali:

- Deliberazione della Giunta regionale (DGR) istitutiva della misura, che riporta eventualmente la scheda tecnica relativa all'iniziativa
- Decreto di approvazione del Bando (per esempio, DDUO - Decreto Dirigente Unità Organizzativa Giunta Regionale, DDS - Decreto Dirigente Struttura Giunta Regionale), che ne riporta in allegato il testo integrale
- Decreto di sospensione o chiusura dello sportello

Negli atti regionali sono rintracciabili i riferimenti del framework normativo articolato a livello comunitario, nazionale e regionale.

I provvedimenti regionali sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul portale Bandi e Servizi, sui portali regionali di riferimento nonché sul sito del soggetto gestore.

1d. Forme del processo di selezione

I ***procedimenti di selezione*** delle domande di partecipazione a un bando o Avviso pubblico possono essere:

a) **procedimento a sportello**: le Pubbliche Amministrazioni (o i soggetti da queste incaricati) svolgono l'attività istruttoria (formale, tecnica o economico-finanziaria) delle domande di ammissione secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda di partecipazione nell'arco temporale di

apertura dell'iniziativa e fino a esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;

b) **procedimento a graduatoria**: le Pubbliche Amministrazioni (o i soggetti da queste incaricati) svolgono l'attività istruttoria delle domande di ammissione sulla base di criteri di valutazione definiti *ex ante* per la formazione di una graduatoria e in un intervallo temporale definito e limitato;

c) **procedimento automatico**: ai fini della concessione dell'agevolazione, le Pubbliche Amministrazioni (o i soggetti da queste incaricati) accertano solo la completezza e regolarità della documentazione allegata alla domanda di accesso.

Nella tabella successiva, con l'obiettivo di agevolare la comprensione di quanto sopra descritto, si forniscono alcuni esempi di iniziative attivate a vari livelli e secondo differenti forme tecniche e modalità di accesso.

Esempi di iniziative di finanza agevolata	
Iniziativa a valere su risorse comunitarie (a gestione diretta della Commissione Europea)	I programmi europei a gestione diretta sono uno degli strumenti che l'Unione europea utilizza per finanziare lo sviluppo di progetti che contribuiscono a realizzare gli obiettivi della Commissione Europea per i cicli di programmazione. I programmi sono suddivisi per aree tematiche e prevedono specifiche *call for proposal* (bandi) emanate e gestite direttamente dalla Commissione e dalle sue Agenzie esecutive. Per esempio, con riferimento al periodo 2021-2027, sono programmi a gestione diretta: **Horizon Europe**, programma quadro dell'Unione europea per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2021-2027. I bandi (call) sono pubblicati sul portale Funding & Tender portal: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home Le proposte vanno presentate secondo il formulario e le regole stabilite dalla Commissione Europea. **InvestEU 21-27** per il rilancio degli investimenti nell'UE, riunisce il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) e altri 13 strumenti finanziari dell'Unione e prevede un unico portale di *matchmaking* (https://ec.europa.eu/investeuportal/desktop/it/index.html) per facilitare l'incontro tra beneficiari dei finanziamenti e soggetti finanziatori. Sul portale è possibile registrare un progetto e renderlo visibile a un'ampia rete di investitori internazionali oppure registrarsi come investitore alla ricerca di opportunità di investimento in settori quali l'efficienza energetica, i trasporti, la sanità, l'energia rinnovabile, le infrastrutture a banda larga o nel finanziamento delle PMI.
Iniziativa a valere su risorse comunitarie (a gestione regionale)	La misura regionale **Investimenti** si avvale di risorse comunitarie (PR FESR 21-27 di Regione Lombardia) combinate a quelle dei soggetti finanziatori. L'iniziativa prevede tre linee di intervento: Linea Sviluppo Aziendale, Linea Green e Linea Attrazione investimenti. L'agevolazione si compone di una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine erogato dai soggetti finanziatori e da un contributo a fondo perduto in conto capitale sull'investimento.

Esempi di iniziative di finanza agevolata	
	La procedura valutativa a sportello prevede che la domanda di partecipazione sia presentata direttamente dall'impresa attraverso un'apposita piattaforma informatica regionale (Bandi e Servizi).
Iniziativa a valere su risorse nazionali	La misura **Beni strumentali** ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) a sostegno degli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali. L'agevolazione consiste in: - un contributo in conto impianti concesso dal MIMIT - un finanziamento concesso da banche e intermediari finanziari aderenti all'Addendum alla convenzione tra MIMIT, ABI e CDP. L'investimento può essere interamente coperto dal finanziamento bancario (o leasing) ed essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese" fino all'80% dell'ammontare del finanziamento. La domanda di partecipazione va presentata alla banca o all'intermediario finanziario, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo ministeriale, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge. L'agevolazione "**Nuova Sabatini Capitalizzazione**", attiva dal 1 ottobre 2024, incentiva i processi di capitalizzazione delle MPMI, costituite in forma di società di capitali, che intendono realizzare un programma di investimento in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.
Iniziativa a valere su risorse autonome regionali	**Credito Adesso Lombardia Factoring** è la misura regionale che facilita l'accesso al credito di breve termine per le PMI lombarde appartenenti a una delle filiere riconosciute da Regione Lombardia per finanziare necessità di cassa temporanee tramite lo smobilizzo di crediti vantati verso altre imprese appartenenti alla medesima filiera. La misura prevede la concessione di una garanzia a valere su risorse di Regione Lombardia rilasciata a titolo gratuito a favore dei soggetti finanziatori convenzionati con Regione e nell'interesse dei beneficiari a copertura del mancato rimborso delle operazioni finanziarie ammissibili (linee di credito in conto anticipi). Il procedimento a sportello prevede che la domanda di partecipazione sia presentata direttamente dall'impresa su apposita piattaforma informatica (Bandi e Servizi).

1e. Fasi del processo di selezione

Lo schema di seguito riportato mostra, a puro titolo esemplificativo, le varie fasi che possono caratterizzare un procedimento (a sportello o a graduatoria). Occorre comunque tenere presente che, a seconda della forma tecnica dell'agevolazione o delle caratteristiche dei progetti presentati, il numero e l'ordine delle varie fasi può essere ridotto o modificato.

presentazione della domanda	• invio per via telematica o in forma cartecea della documentazione richiesta dal bando.
istruttoria formale	• verifica dell'esistenza dei requisiti formali di ammissibilità (per i soggetti richiedenti e per i progetti), della correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e della completezza documentale della stessa.
istruttoria tecnica	• attività di valutazione della qualità progettuale e del rispetto dei criteri di natura tecnica specificati nel bando.
istruttoria economico-finanziaria	• attività di valutazione svolta sulla base di criteri (definiti *ex ante* o rientranti nell'autonomia di valutazione dei soggetti finanziatori*)* in caso di concessione di finanziamemento, consistente nella valutazione del rischio finanziario associato all'impresa e della capacità di restituire le risorse prestate.
concessione dell'agevolazione/firma contratto di finanziamento	• a seguito dell'esito positivo delle attività istruttorie, viene effettuata la concessione dell'agevolazione all'impresa richiedente. Nel caso di finanziamenti viene anche stipulato il relativo contratto.
rendicontazione delle spese	• per le agevolazioni sugli investimenti, l'impresa presenta un rendiconto delle spese e dei pagamenti effettuati con riferimento al progetto oggetto di agevolazione. In questa fase è necessario fornire la documentazione che attesta le singole spese e i singoli pagamenti.
erogazione	• erogazione delle risorse finanziarie previste dall'agevolazione al soggetto beneficiario che in alcuni casi può avvenire in parte in anticipazione rispetto alla rendicontazione delle spese.

ANTICIPI E GARANZIE

È importante per le imprese interessate alla finanza agevolata sapere che in alcuni casi può essere richiesto di fornire garanzie per poter beneficiare di un'agevolazione.
In particolare:

- nei casi di anticipo su contributi a fondo perduto, l'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 123/1998 prevede che l'impresa debba presentare apposita fideiussione bancaria o polizza assicurativa d'importo pari almeno alla somma da erogare;
- nei casi di finanziamento il quadro è molto più eterogeneo e può essere richiesta una garanzia in forme e modalità diverse in base alla specifica iniziativa sia sull'anticipo sia sulla restituzione del finanziamento.

2. Aiuti di Stato

Al fine di tutelare la concorrenza, le Amministrazioni pubbliche, nazionali e locali, possono concedere alle imprese agevolazioni utilizzando risorse pubbliche entro determinati massimali, espressi in percentuale sugli investimenti o sulle spese ammissibili (intensità di aiuto) e solo se autorizzate dalla Commissione europea a seguito di notifica[2]. La Commissione europea verifica se l'aiuto notificato rientri in una delle deroghe al divieto generale.

Fanno eccezione:

- gli aiuti di "piccola entità", definiti dalla Commissione "***de minimis***";
- alcune tipologie di **aiuti esentati dalla notifica preventiva** alla Commissione europea sulla base di specifici regolamenti di esenzione[3];
- aiuti a finalità regionale.

In ogni bando relativo ad agevolazioni pubbliche è indicato il "Regime di Aiuto", l'insieme di regole che ne garantiscono la compatibilità con la normativa sugli Aiuti di Stato.

2a. Come si misura l'intensità di un aiuto

L'intensità di aiuto è quantificata mediante l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL), una grandezza introdotta dalla Commissione Europea con l'obiettivo di rendere omogenee tutte le forme di aiuti concessi dagli Stati membri al fine di evitare squilibri e diversità di trattamento.

L'***Equivalente sovvenzione lordo (ESL)*** è il valore attualizzato[4] dell'agevolazione concessa a un'impresa, al lordo delle tasse, rapportato all'intero ammontare attualizzato dell'investimento sostenuto. L'attualizzazione viene svolta sulla base di un tasso stabilito dalla Commissione, così da rendere omogenei e confrontabili i valori.

L'ESL, quantificato in valore assoluto o in percentuale sull'investimento, esprime quindi ***l'effettivo beneficio ottenibile dall'impresa***, indipendentemente dalle modalità temporali di realizzazione degli investimenti e di disponibilità delle agevolazioni.

- se un'agevolazione è erogata sotto forma di contributo a fondo perduto, l'ESL è pari alla somma ricevuta dall'impresa;
- nel caso di aiuti erogati nella forma del finanziamento agevolato, il beneficio per l'impresa consiste nel minor importo della rata di ammortamento del finanziamento (composta da quota capitale e quota interessi), rispetto a un finanziamento a tasso di mercato. Nel concreto, occorre elaborare il piano di ammortamento del finanziamento applicando il tasso d'interesse agevolato e calcolare per ogni rata del piano di ammortamento la differenza (ossia i minori interessi corrisposti) rispetto a un piano di ammortamento con un tasso di mercato. La somma delle differenze va poi attualizzata utilizzando il tasso di riferimento della Commissione europea;
- nel caso di aiuti nella forma tecnica della garanzia, sono previste regole specifiche per il calcolo dell'Equivalente sovvenzione corrispondente all'aiuto. Ad esempio, in Italia esiste un metodo di calcolo notificato dallo Stato alla Commissione europea e approvato con Decisione n. 182/2010,

[2] Cfr.: Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (Gazzetta ufficiale UE n. C 326 del 26/10/2012 pag. 0001 – 0390)

[3] Tali tipologie di aiuto non trovano applicazione nel caso degli aiuti concessi nell'ambito del Programma di sviluppo rurale, i cui massimali sono stabiliti dalla regolamentazione di settore. Altre norme inoltre valgono per le imprese cui vengono concesse agevolazioni in quanto soggetti che erogano servizi di pubblico interesse (normativa SIEG).

[4] L'attualizzazione è il processo finanziario che, attraverso una formula matematica, consente di stabilire, al momento della concessione, il valore attuale di un'agevolazione pubblica che sarà erogata in tranche future. L'attualizzazione prevede l'applicazione del tasso di riferimento fissato dalla Commissione Europea.

utilizzato nella quasi totalità degli strumenti di agevolazione che prevedono la concessione di una garanzia.

2b. Regolamento de minimis

Gli aiuti "de minimis" possono essere concessi alle imprese di qualsiasi dimensione nel rispetto delle previsioni del Regolamento UE della Commissione n. 2023/2831.

L'importo totale degli aiuti, espresso in Equivalente sovvenzione lordo, concessi a titolo "de minimis" a una impresa, non può superare, nell'arco di tre anni, i 300 mila euro.

Nel caso in cui l'agevolazione superi il massimale residuo al momento della concessione, l'aiuto non potrà essere concesso nemmeno per la parte non eccedente tale tetto e la domanda sarà ritenuta inammissibile, salvo diversa disposizione del bando che preveda la possibilità di ridurre l'agevolazione (secondo quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017).

Il Regolamento UE della Commissione n. 2831/2023 non trova applicazione nei settori della produzione agricola, della pesca, dell'acquacoltura, relativamente ai quali la Commissione ha adottato specifici regolamenti, quali:

- in ambito agricolo (Regolamento (UE) n. 2013/1408, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2019/316), l'importo totale massimo degli aiuti, quantificato in ESL, ottenuti da una impresa non può superare i 25 mila euro nei tre esercizi finanziari di riferimento;
- nel settore della pesca (Regolamento (UE) n. 2014/717, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 2023/2391), l'importo totale massimo degli aiuti, quantificato in ESL, ottenuti da una impresa non può superare, nell'arco di tre anni, i 40 mila euro.

REGOLAMENTO DE MINIMIS E "IMPRESA UNICA"

Ai fini dell'applicazione del massimale previsto dal Regolamento de minimis, occorre tener conto degli aiuti ottenuti negli ultimi tre anni, non solo dalla propria impresa, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate alla propria da un rapporto di collegamento/controllo entro lo stesso Stato membro (cd. impresa unica).

Per "impresa unica" si intende l'insieme delle imprese tra cui esista almeno una delle seguenti relazioni:

- un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

2c. Regolamento di esenzione

Sfruttando la possibilità di non far ricorrere le pubbliche amministrazioni alla notifica per alcune tipologie di agevolazione, la Commissione europea ha adottato il Regolamento generale di esenzione per categoria (Reg. (UE) n. 2014/651 del 17 giugno 2014 recentemente modificato dal Regolamento UE 2023/1315).
Il Regolamento, oltre a definire gli ambiti di intervento degli aiuti, disciplina per ogni caso i soggetti

destinatari, le spese ammissibili, l'entità massima di agevolazione e la relativa forma tecnica che può essere concessa (ad es. contributo, finanziamento, garanzia, etc.). Le regole per l'ammissione in base al Regolamento di esenzione variano quindi a seconda delle casistiche e sono descritte nei rispettivi bandi/avvisi pubblici.
Gli ambiti di intervento degli aiuti previsti sono:

a) aiuti regionali agli investimenti, al funzionamento, per lo sviluppo urbano
b) aiuti alle piccole e medie imprese (PMI)
c) aiuti per la cooperazione territoriale europea
d) aiuti per l'accesso delle PMI ai finanziamenti
e) aiuti a ricerca, sviluppo e innovazione
f) aiuti alla formazione
g) aiuti a favore di lavoratori svantaggiati e con disabilità
h) aiuti per la tutela dell'ambiente
i) aiuti per ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali
j) aiuti a carattere sociale per i trasporti a favore dei residenti in regioni remote
k) aiuti per le infrastrutture a banda larga
l) aiuti per la cultura e per la conservazione del patrimonio
m) aiuti per le infrastrutture sportive e ricreative multifunzionali
n) aiuti per le infrastrutture locali
o) aiuti a favore degli aeroporti regionali
p) aiuti a favore dei porti
q) aiuti contenuti nei prodotti finanziari sostenuti dal Fondo InvestEU

2d. Aiuti a finalità regionale

Gli aiuti di stato a finalità regionale mirano a sostenere lo sviluppo economico delle zone svantaggiate d'Europa, garantendo nel contempo parità di condizioni tra gli Stati membri.

Il 19 aprile 2021 la Commissione europea ha adottato gli "Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027" (Comunicazione C(2021) 2594 del 19 aprile 2021), che stabiliscono i criteri per l'individuazione delle aree. Si tratta di aree dell'Unione europea in condizioni di svantaggio economico in cui è ammessa una deroga al divieto generale di concessione degli aiuti di Stato.
Per gli aiuti a finalità regionale sono individuate delle zone "zone a" il cui PIL pro-capite, misurato in standard di potere d'acquisto (SPA), è inferiore o pari al 75% della media UE27 e delle "zone c" da individuarsi sulla base di alcuni criteri (relativi a problemi socio-economici, geografici o strutturali) fissati dalla Commissione nei citati Orientamenti. Nel dettaglio, ogni Stato membro è tenuto a notificare alla Commissione europea un'unica Carta degli aiuti a finalità regionale, che identifica le aree e le intensità massime di aiuto.

Alcuni Comuni della Lombardia rientrano nella cd. "zone c" e sono stati individuati con decisione C(2022)1545 final, del 18 marzo 2022 (poi aggiornata dalla Decisione C(2023)8654 *final* del 18 dicembre 2023,) da parte della Commissione europea. Tale decisione ha approvato la cd. Carta degli aiuti a finalità regionale individuando quindi oltre ai territori anche le intensità massime di aiuto applicabili.

L'elenco dei Comuni della Lombardia che possono beneficiare degli aiuti a finalità regionale è dettagliato inoltre dalla D.G.R. 4 aprile 2022, n. 6225 e dalla D.G.R. n. 1752 del 15 gennaio 2024.

REGISTRO NAZIONALE AIUTI

È attivo il Registro Nazionale Aiuti di Stato, cioè lo strumento informatizzato per il controllo e la pubblicità degli aiuti di stato. È uno strumento di grande utilità sia per le pubbliche amministrazioni che concedono gli aiuti sia per le imprese che li ricevono; infatti, grazie all'alimentazione dei dati relativi agli aiuti ricevuti dalle imprese, per ogni singola misura di agevolazione è possibile:

- evitare il cumulo dei benefici (qualora sia vietato dalle singole iniziative oppure comporti il superamento dei massimali previsti);
- verificare il limite massimo di aiuti de minimis concedibili a una singola impresa (cfr. paragrafo precedente sugli aiuti de minimis)

Con particolare riferimento a quest'ultimo aspetto, a partire dal 1 luglio 2020 e contando sulla costante alimentazione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, è possibile per l'impresa controllare puntualmente il rispetto dei massimali relativi agli aiuti di stato ricevuti.

3. Dimensione d'impresa

Nell'ambito della finanza agevolata, il calcolo della dimensione d'impresa è importante poiché alcune iniziative si rivolgono solo a imprese di specifiche dimensioni.
In generale nel linguaggio della Commissione Europea esiste una macro distinzione tra Piccole e Medie Imprese (PMI) e Grandi Imprese. Considerando la particolare attenzione di tutti gli interventi di finanza agevolata verso le imprese di più ridotte dimensioni, le previsioni normative sul calcolo della dimensione d'impresa riguardano le PMI e definiscono quindi per differenza le Grandi Imprese.
La definizione di PMI è contenuta nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2014/651del 17 giugno 2014 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese che utilizza, quali parametri per il calcolo della dimensione, il numero di occupati (cd. effettivi) e il fatturato annuo o totale di bilancio (valore dei principali attivi di un'impresa). [5]

Nel dettaglio, una PMI[6] è un'impresa che, dall'ultimo bilancio annuale approvato, possiede i seguiti requisiti:

- occupa meno di 250 persone
- ha un fatturato annuo che non supera 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo che non supera 43 milioni di euro

Nella tabella di seguito riportata, si sintetizzano le varie caratteristiche di ogni tipologia d'impresa.

Micro Impresa	un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro
Piccola Impresa	un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

[5] Per maggiori dettagli, cfr. articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1978, basato sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e relativo ai conti annuali di taluni tipi di società (GU L 222 del 14.8.1978 pag. 11).

[6] Un'impresa non è una PMI se il 25 % o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente. La proprietà pubblica può offrire alcuni vantaggi, in particolare di carattere finanziario rispetto a quelle imprese finanziate da capitali privati. Inoltre, spesso non è possibile calcolare gli effettivi e i dati finanziari degli organismi pubblici.

Media Impresa	un'impresa che occupa tra 50 e 250 persone (escluso) persone e che realizza un fatturato annuo compreso tra 10 e 50 milioni di euro (escluso) e/o un totale di bilancio annuo compreso tra 10 e 43 milioni di euro (escluso).[7]
Grande Impresa	un'impresa che non soddisfa i requisiti della PMI. In questa categoria un sottogruppo di imprese è rappresentato dalle MidCap, temine utilizzato dal sistema finanziario nazionale ed estero per indicare le imprese con meno di 3mila dipendenti.

È importante tenere presente che le soglie previste possono non fare riferimento alla sola impresa che presenta domanda di agevolazione. In particolare bisogna definire correttamente il perimetro del calcolo stabilendo se l'impresa che presenta domanda è autonoma, associata o collegata. Si riepilogano di seguito le fattispecie sulla base della normativa comunitaria vigente:

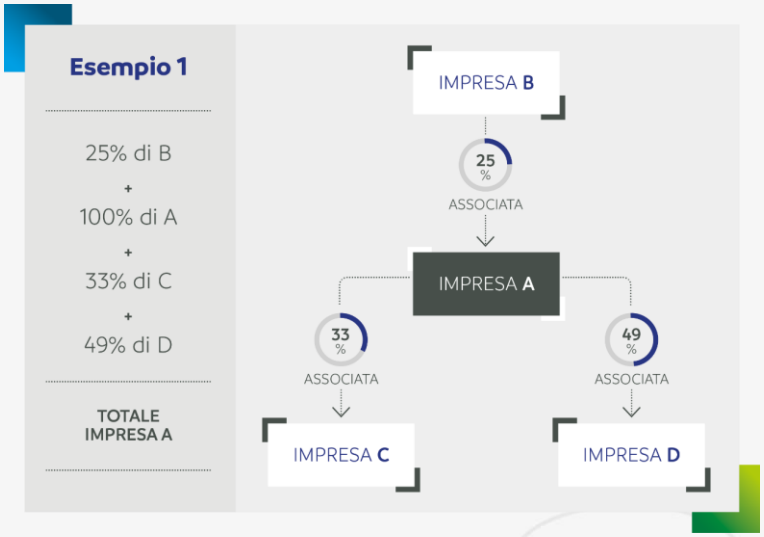
Impresa autonoma	• detiene meno del 25 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa e/o • è partecipata da un'altra impresa per una quota inferiore al 25% (capitale o diritti di voto).[8] ***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si utilizzano quelli della sola impresa che presenta domanda di agevolazione***
Impresa associata	• detiene almeno il 25 % ma non più del 50 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa e/o • è partecipata da un'altra impresa per una quota compresa tra il 25%e il 50% (capitale o diritti di voto). ***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'altra impresa/e***
Impresa collegata	• detiene più del 50 % (capitale o diritti di voto) di un'altra impresa e/o • è partecipata da un'altra impresa per una quota superiore al 50% (capitale o diritti di voto). ***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione tutti gli effettivi e gli elementi finanziari dell'altra impresa/e***

[7] Tale definizione può essere ricavata per differenza tra quella di PMI e quella di piccola impresa presenti nel Regolamento comunitario.
[8] Si resta impresa autonoma anche se si hanno più investitori che detengono quote inferiori al 25%; l'unica condizione è che questi non siano tra loro collegati. La soglia del 25% viene innalzata al 50% se la partecipazione nell'impresa è detenuta da: società pubbliche di partecipazione, fondi di venture capital e business angel (per questi ultimi a condizione che il loro coinvolgimento finanziario sia inferiore a 1.250.000 euro), università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti

Come accennato, per stabilire il rispetto della soglia delle persone occupate, si applica il criterio degli "effettivi".
In particolare, occorre considerare nel calcolo:

a) i dipendenti;
b) le persone che lavorano per l'impresa, che ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, che sono considerati come dipendenti dell'impresa;
c) i proprietari-gestori;
d) i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). In particolare, chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità[9].

Esempi di calcolo della dimensione d'impresa[10]



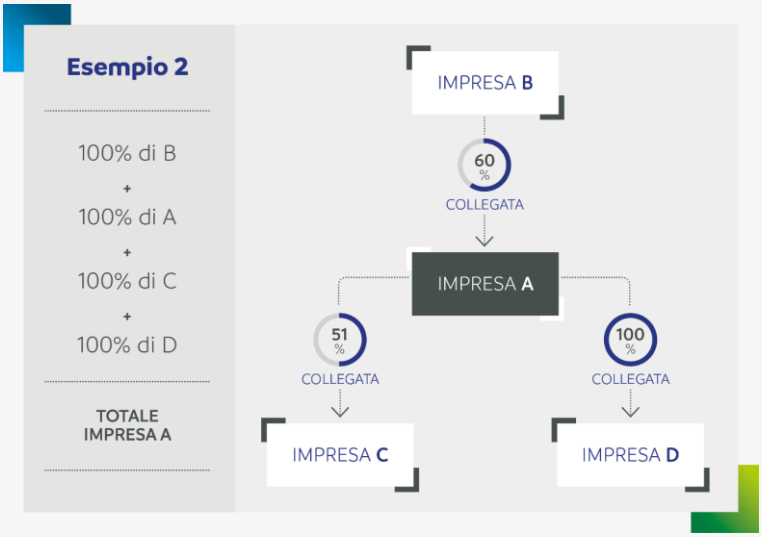
Situazione:
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 33% dell'impresa C e il 49% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 25% dell'impresa A.
Per calcolare gli effettivi e i dati finanziari si sommano le percentuali dei dati di B, C e D ai dati dell'impresa A.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Totale dell'impresa A: 100% di A + 25%di B + 33% di C + 49% di D

[9] Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono considerati come facenti parte degli effettivi. Non è inoltre contabilizzata la durata dei congedi di maternità o parentali.

[10] Rielaborazioni Finlombarda da documento della Commissione Europea "Guida dell'utente alla definizione di PMI".

Esempi di calcolo della dimensione d'impresa[10]



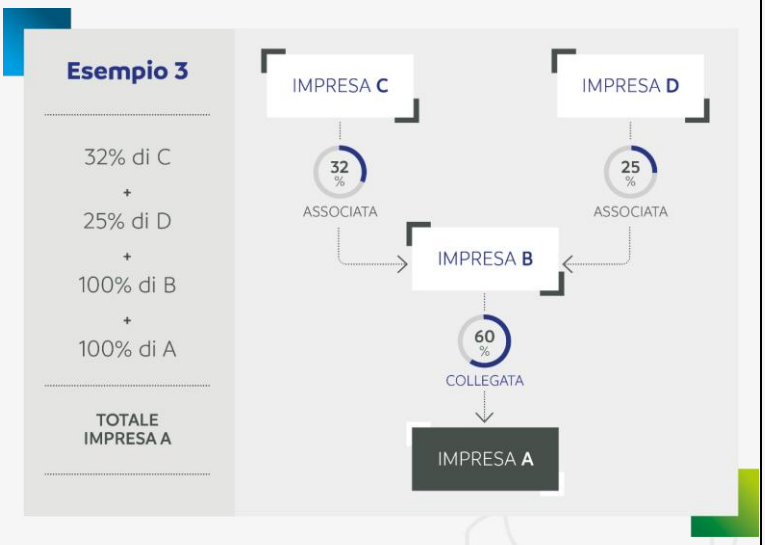
Situazione:

L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 51% dell'impresa C e il 100% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 60% dell'impresa A.

Dal momento che le partecipazioni sono in ciascun caso superiori al 50%, nel calcolare gli effettivi e le soglie finanziarie si considera il 100% dei dati di ognuna delle quattro imprese interessate.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Totale dell'impresa A: 100% di A+ 100% di B + 100% di C + 100% di D



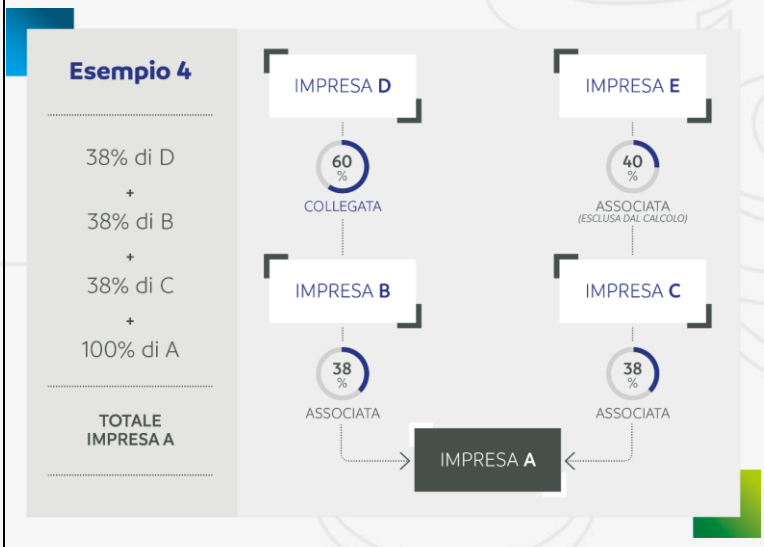
Situazione:

L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) è collegata all'impresa B mediante la partecipazione del 60% che B detiene nell'impresa A. L'impresa B ha anche due imprese associate, le imprese C e D, che possiedono rispettivamente il 32% e il 25% di B.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna aggiungere il 100% dei dati di B + il 32% dei dati di C + il 25% dei dati di D.

Totale dell'impresa A = 100% di A + 100% di B + 32% di C + 25 % di D



Situazione:

Le imprese B e C sono entrambe associate all'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) poiché ne detengono una quota del 38%. Ma B è anche collegata a D mediante una partecipazione del 60% e C ed E sono associate (40%).

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:

Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna ai dati della stessa impresa A, da un lato il 38% dei dati aggregati di B e D (perché B e D sono collegate) e, dall'altro, solo il 38% dei dati dell'impresa C. Non occorre prendere in considerazione i dati di E, poiché nel calcolo non devono mai essere considerati i dati di una impresa associata in una impresa associata. Totale dell'impresa A = 100% di A + 38% di (B + D) + 38% di C

#finanziamosviluppo

FINLOMBARDA
FINANZIAMO SVILUPPO

Regione Lombardia